

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-10-2018

CENTRO

CORRIERE DELL'UMBRIA	22/10/2018	10	Perugia - Pioggia e vento su mezza regione = Maltempo , decine di interventi <i>Redazione</i>	4
NAZIONE	22/10/2018	19	In campo gli umani uniti piu` volontari e meno diffidenza <i>Dimitri Bettini</i>	5
TIRRENO	22/10/2018	8	Allarme vento nella toscana centrale neve sull`appennino <i>Redazione</i>	6
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	22/10/2018	5	Non abbandoneremo i paesi del terremoto <i>L.p.</i>	7
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	22/10/2018	5	Cagnolino nel dirupo salvato dai pompieri <i>Letizia Francesconi</i>	8
CORRIERE DELLA SERA ROMA	22/10/2018	5	Mezz`ora di maltempo, caos in città = Maltempo , allagamenti e richieste d`aiuto <i>Fulvio Rinaldo Fiano Frignani</i>	9
CORRIERE DI SIENA	22/10/2018	5	Vento e freddo l`estate anomala è proprio finita <i>Carlo Pellegrino</i>	10
MESSAGGERO ABRUZZO	22/10/2018	30	Deposito in fiamme, abitazione inagibile <i>Antonino Dolce</i>	11
MESSAGGERO ROMA	22/10/2018	35	Bomba d`acqua e grandine auto bloccate dal ghiaccio = Nubifragio , alberi caduti e auto sommerse <i>Redazione</i>	12
METRO ROMA	22/10/2018	6	Piove per un`ora, città in ginocchio <i>Redazione</i>	13
NAZIONE LUCCA	22/10/2018	30	Forti raffiche di vento scatta codice giallo <i>Redazione</i>	14
NAZIONE LUCCA	22/10/2018	32	Dispersi nel bosco: paura per i turisti <i>Redazione</i>	15
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	22/10/2018	1	Perugia - Maltempo, surfisti in difficoltà al lago <i>Redazione</i>	16
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	22/10/2018	3	Perugia - Arriva il maltempo: il deflusso crea code sul Raccordo <i>Redazione</i>	17
REPUBBLICA ROMA	22/10/2018	2	Grandine e pioggia strade allagate auto in trappola "Fiume nel metrò" = Allagamenti e metro in tilt auto bloccate nell`acqua <i>Flaminia Savelli</i>	18
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	22/10/2018	2	Gli archi tra progetti e degrado = Archi nel degrado aspettando il 2021 <i>Stefano Rispoli</i>	19
meteoweb.eu	21/10/2018	1	Allerta meteo Abruzzo: temporali in arrivo - Meteo Web <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	21/10/2018	1	Maltempo Emilia Romagna: pioggia e vento, danni a Bologna e provincia - Meteo Web <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	21/10/2018	1	Maltempo, pioggia e vento nel Pesarese: interventi dei Vigili del Fuoco - Meteo Web <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	21/10/2018	1	Maltempo, tempesta nel Riminese: vola telone della tribuna a Misano - Meteo Web <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	21/10/2018	1	Maltempo, bomba d`acqua e grandine su Roma: chiuse tre stazioni della metro, allagamenti e disagi [VIDEO] - Meteo Web <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	21/10/2018	1	Incendio a Pesaro: palazzo in fiamme, muore anziana disabile - Meteo Web <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	21/10/2018	1	Maltempo, grandinata Roma: mezzo metro d`acqua in una famosa basilica storica della Capitale - Meteo Web <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	22/10/2018	1	Maltempo, grandine e allagamenti a Roma: zona est della Capitale in ginocchio, trasporti nel caos e centinaia di interventi - Meteo Web <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	21/10/2018	1	Allerta Meteo Toscana: domani codice giallo per vento forte - Meteo Web <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	21/10/2018	1	Allerta Meteo Lazio: temporali in arrivo, criticità "gialla" per rischio idrogeologico - Meteo Web <i>Redazione</i>	30
adnkronos.com	22/10/2018	1	Bomba d`acqua su Roma <i>Redazione</i>	31
ansa.it	21/10/2018	1	Sisma,ct Cassani a pedalata solidariet? - Cronaca <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-10-2018

ansa.it	21/10/2018	1	Maltempo: nubifragio a Roma, grandine e strade allagate - Cronaca Redazione	33
ansa.it	21/10/2018	1	Terremoto: Silvestri, da emendamento impulso ricostruzione - Marche Redazione	34
ansa.it	21/10/2018	1	Elicottero 118 caduto, targa per Bucci - Abruzzo Redazione	35
ansa.it	21/10/2018	1	In Toscana codice giallo per vento - Toscana Redazione	36
ansa.it	21/10/2018	1	Proseguono le demolizioni a Castelluccio - Umbria Redazione	37
askanews.it	22/10/2018	1	Grandine e allagamenti, Roma in ginocchio. Raggi: scusate i disagi Redazione	38
askanews.it	21/10/2018	1	Vento, domani codice giallo sulla Toscana centrale Redazione	39
perugiatoday.it	22/10/2018	1	Maltempo in Umbria, allerta meteo della Protezione Civile: forte vento e temporali Redazione	40
arezzoweb.it	22/10/2018	1	Maltempo: Musumeci, sei milioni euro per i comuni che hanno subito danni Redazione	41
bologna2000.com	21/10/2018	1	Protezione civile. Il Centro unificato provinciale di Marzaglia compie 10 anni Redazione	42
cesenatoday.it	21/10/2018	1	Irrompe la Bora: attese raffiche fino a 70 km/h e onde alte oltre due metri Redazione	44
gazzettadimodena.gelocal.it	21/10/2018	1	Protezione Civile a Marzaglia: 10 anni tra frane, alluvioni e incendi Redazione	45
iltirreno.gelocal.it	21/10/2018	1	Toscana, allerta "gialla" per il forte vento Redazione	46
lagazzettadilucca.it	21/10/2018	1	Maltempo, codice giallo per vento Redazione	47
newsrimini.it	21/10/2018	1	Prove di autunno con instabilità e temperature in calo • Redazione	48
newsrimini.it	21/10/2018	1	Brusco cambio di scenario con pioggia e freddo • Redazione	49
ravenna24ore.it	21/10/2018	1	Nuovo divieto di accesso alle dighe foranee e ai moli Redazione	50
ravennaedintorni.it	21/10/2018	1	Allerta meteo per vento e stato del mare, attese onde fino a quasi tre metri Redazione	51
ravennanotizie.it	21/10/2018	1	Maltempo. Allerta meteo per stato del mare, vento e criticità costiera dalle 12 di oggi, 21 ottobre Redazione	52
ravennatoday.it	21/10/2018	1	Raffiche di vento e mareggiate: scatta l'allerta meteo di Protezione civile Redazione	53
ravennawebtv.it	21/10/2018	1	Protezione civile, allerta meteo gialla per stato del mare, vento e criticità costiera - Ravenna Web Tv Redazione	54
roma.repubblica.it	21/10/2018	1	Roma, pioggia e grandine. Allagamenti in tutta la città e metro in tilt Redazione	55
sienafree.it	21/10/2018	1	Vento, codice giallo sulla Toscana centrale per tutta la giornata di lunedì 22 ottobre Redazione	56
umbria24.it	21/10/2018	1	Domenica di sole poi arriva il maltempo: danni per il vento. Lunedì allerta `gialla` Redazione	57
cronachemaceratesi.it	21/10/2018	1	Sisma, Sciapichetti ammette: - Colpe? Non aver fatto capire ai governi - l'entità della distruzione Redazione	58
estense.com	21/10/2018	1	Il maltempo crea disagi, permane l'allerta meteo sulla costa Redazione	61
estense.com	21/10/2018	1	Allerta meteo, rischio mareggiate sulla costa Redazione	62
firenzepost.it	21/10/2018	1	Firenze meteo: codice giallo per tutta la giornata di lunedì 22 ottobre Redazione	63
modenaonline.info	21/10/2018	1	Protezione civile, il centro unificato di Marzaglia compie dieci anni Redazione	64
viverepesaro.it	21/10/2018	1	Arrigoni (Lega): "Mangialardi e Ceriscioli dicano ai marchigiani perch? preferiscono fare i politici che le istituzioni" Redazione	65
video.repubblica.it	21/10/2018	1	Maltempo a Roma: la protezione civile libera i mezzi bloccati dalla grandine Redazione	66

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-10-2018

video.repubblica.it	21/10/2018	1	Maltempo a Roma: sotto una pioggia di ghiaccio nel rumore sordo della grandine <i>Redazione</i>	67
055FIRENZE.IT	21/10/2018	1	Firenze, scatta l'allerta vento: forti raffiche di Grecale in arrivo <i>Redazione</i>	68
arezzonotizie.it	21/10/2018	1	Vento, codice giallo sulla Toscana centrale per tutta la giornata di lunedì 22 <i>Redazione</i>	69
gazzettadiparma.it	21/10/2018	1	Maltempo: scuole chiuse domani in alcuni comuni campani <i>Redazione</i>	70
gazzettadiparma.it	21/10/2018	1	Maltempo: codice giallo per vento in Toscana <i>Redazione</i>	71
sulpanaro.net	21/10/2018	1	Maltempo, disagi alla circolazione per il forte vento <i>Redazione</i>	72
terzobinario.it	22/10/2018	1	Nubifragi e temporali: il maltempo flagella Roma e il litorale <i>Redazione</i>	73
terzobinario.it	21/10/2018	1	Arriva il maltempo: allerta meteo sulla Regione Lazio <i>Redazione</i>	74
terzobinario.it	21/10/2018	1	Nubifragio su Roma e sul litorale <i>Redazione</i>	75
VERSILIATODAY.IT	21/10/2018	1	Vento, codice giallo sulla Toscana <i>Redazione</i>	76
VIVEREANCONA.IT	21/10/2018	1	Falconara: Arriva alla conclusione la manifestazione Nonni e Nipoti <i>Redazione</i>	77
VIVEREANCONA.IT	21/10/2018	1	Borrelli e Farabollini, ospiti di Anci Marche, incontrano i sindaci ad Ancona <i>Redazione</i>	78
VIVEREASCOLI.IT	21/10/2018	1	Arrigoni (Lega): "Mangialardi e Ceriscioli dicano ai marchigiani perch? preferiscono fare i politici che le istituzioni" <i>Redazione</i>	79

Perugia - Pioggia e vento su mezza regione = Maltempo , decine di interventi

[Redazione]

Maltempo Pioggia e vento su mezza regione -> a pagina 10 Raffica di chiamate ai vigili del fuoco per la caduta di alberi e rami a causa di pioggia e vento anche in provincia. Oggi temperature ñ Maltempo, decine di interventi! PERUGIA Dopo una giornata dal clima primaverile è arrivata una buriana autunnale che ha provocato diversi danni alla vegetazione in tutta la provincia ma, per fortuna nessuna conseguenza, alle persone. A Perugia anche i golosi di Eurochocolate hanno dovuto fare i conti con vento e pioggia improvvisi ed hanno lasciato di gran fretta il centro provocando diversi rallentamenti alla circolazione e code sul millimetro. Rami caduti e alberi pericolanti hanno comportato l'intervento dei vigili del fuoco che in serata avevano tutta la situazione sotto controllo. Per oggi, come già annunciato dai metereologi, si pre vede un peggioramento della situazione con un abbassamento delle temperature. L'ondata di maltempo ha iniziato a farsi sentire nel tardo pomeriggio e subito sono state decine le chiamate ai vigili del fuoco per interventi nella zona del Bulagaio fino a scendere verso i Ponti, in particolare Ponte San Giovanni. Altrettante chiamate hanno interessato i pompieri dei distaccamenti territoriali che hanno avuto a che fare con le stesse problematiche. Rami pericolanti e alberi caduti a Città di Castello fino a scendere verso Umbertide, poi come detto a Ponte San Giovanni fino ad arrivare a Marsciano. In nessun caso persone coinvolte. In Altotevere da segnalare anche due incidenti, il primo a Pierantonio poco dopo le 14 con un ferito (ma qui il maltempo ad essere sinceri non c'entra nulla) e il secondo, proprio quando pioggia e vento la facevano da padroni, a Vingone nel Tifernate dove un'auto è terminata fuori strada. Per fortuna solo danni al mezzo ma nessun ferito tra gli occupanti. Pioggia e grandine segnalate nell'Assisano-Bastiole. Particolarmente battuta l'area nord del Trasimeno, dove il vento ha fatto alzare onde altissime nella zona di Tuoro. Per oggi la Protezione civile ha proclamato l'allerta di secondo livello di colore giallo, dovuta essenzialmente al vento forte. Buriana mprowista Pioggia e vento ieri 9 sono scatenati a fine pomeriggio provocando danni alla vegetazione ma senza conseguenze alle persone; pompieri in azione in tutte la provincia (foto Giancarlo Belfiore -tit_org- Perugia - Pioggia e vento su mezza regione - Maltempo, decine di interventi

In campo gli umani uniti più volontari e meno diffidenza

[Dimitri Bettini]

IN CAMPO GLI UMANI UNITI PIÙ VOLONTARI E MENO DIFFIDENZA di DIMITRI BETTINI Servono più volontari in mezzo alle persone. Più volontari che diano alla collettività il senso dell'impegno civico e della solidarietà. Umani uniti è lo slogan che abbiamo scelto per la nostra assemblea congressuale. Ma soprattutto è un monito che le Pubbliche assistenze toscane hanno scelto come risposta al disinteresse sempre più imperante che segna i nostri giorni. Le difficoltà legate alla crisi economica e di valori di questi anni hanno determinato un forte cambiamento nello stato sociale, e nel sistema di protezioni sociali dei cittadini. Viviamo uno strano mondo, dove i volontari vengono messi in discussione. E' cambiata la percezione: in passato il sentimento era la gratitudine. Oggi regna la diffidenza. E in tanti casi in Tosca na abbiamo dovuto registrare aggressioni e danneggiamenti. A questa situazione si risponde con coraggio. Credo che le Pubbliche assistenze e le altre associazioni abbiano una responsabilità importante: essere al centro di una rinnovata rete di welfare. Con un obiettivo: stare sul territorio, aumentare i servizi, e investire in relazioni, anche senza perseguirne un ritorno diretto e immediato. In alcuni casi occorre un cambio di mentalità. Ci sono molte azioni quotidiane correlate alla nostra presenza sui territori, creano legame, danno credibilità, fanno ascolto di un'esigenza altrimenti inevasa, prova ne sia anche la recente sciagura dell'incendio doloso sui Monti Pisani dove da protagonisti assoluti abbiamo rinsaldato un legame fortissimo con quelle genti e spinto una nuova vocazione al volontariato. Anpas Toscana (162 associazioni e oltre 400 mila soci) si occupa di trasporto sanitario, protezione civile e servizi sociali. Il volontariato da sempre organizza servizi alla persona. Lo fa gratuitamente, in molti casi sostituendosi alle istituzioni. Oggi è uno degli attori del sistema sanitario regionale, ha contribuito a tenere alta la qualità del soccorso che è tra le migliori d'Italia. Oggi dobbiamo essere vigili, affiancare un nuovo sentimento; aiutare i cittadini a superare indifferenza e diffidenza con le nostre azioni quotidiane Presidente Anpas Toscana -tit_org- In campo gli umani uniti più volontari e meno diffidenza

Allarme vento nella toscana centrale neve sull'appennino

[Redazione]

Allarme vento nella Toscana centrale Neve sull'Appennino LIVORNO Codice giallo per il vento per tutta la giornata di oggi sulla Toscana centrale. Lo comunica la Sala operativa unica della Protezione civile regionale che ha emesso lo stato di vigilanza a causa delle forti raffiche di Grecale (da nord-est) favorite dal vasto campo di alta pressione che si estende dalle Isole Britanniche a gran parte dell'Europa settentrionale. Temperature sensibile diminuzione, in particolare le massime con punte intorno a 18-20 gradi in pianura, Il maltempo raggiungerà oltre alla Toscana le regioni del medio Adriatico, in particolare Abruzzo e Molise, e su quelle meridionali, con rovesci e temporali localmente forti. Sono previste piogge isolate anche sul basso Lazio. Nell'Appennino centrale in mattinata scenderà anche la neve. A Napoli l'allarme sarà a quota arancione e per precauzione saranno chiuse le scuole. -tit_org- Allarme vento nella toscana centrale neve sull'appennino

Non abbandoneremo i paesi del terremoto

A Colli un maxi vertice dei giovani della Croce Rossa provenienti da tutta l'Italia

[L.p.]

Il meeting A Colli un maxi vertice dei giovani della Croce Rossa provenienti da tutta l'Italia COLLI 1 giovani volontari si sono dati appuntamento a Colli del Tronto per prendere parte al Meeting nazionale dei Giovani della Croce Rossa italiana. All'hotel Casale, lo scorso fine settimana, le squadre di volontari provenienti da 16 regioni d'Italia, di età compresa tra i 14 e i 31 anni, sono scese in campo per confrontarsi su tutte le attività che la Croce Rossa svolge sul proprio territorio. Giovani soci volontari quali agenti di cambiamento, innovatori, ambasciatori interculturali, facilitatori alla pari, obilitatori delle comunità e sostenitori dei vulnerabili: è stata infatti un'occasione per valorizzare e sviluppare le competenze di ciascun volontario coerentemente con gli obiettivi strategici dei Giovani della Croce Rossa. È stato un momento cui giovani volontari da tutta Italia si sono confrontati sulle sfide del futuro- ha dichiarato Cristiana Biancucci presidente della Croce Rossa di Ascoli-. Dalla Sicilia alla Sardegna fino al Trentino i ragazzi della Croce Rossa si sono riuniti nella zona del sisma, accolti dal nostro comitato di Ascoli e quello regionale, a dimostrazione della nostra volontà di non abbandonare i luoghi del sisma. Due giorni ricchi di eventi per promuovere la partecipazione attiva e migliorare la qualità delle attività, che ogni giorno vengono portate avanti sul territorio, attraverso momenti di confronto e scambio di esperienze anche con altre associazioni del Terzo settore che coinvolgono under 32. Lp. RIPRODUZIONE RISERVATA Un'occasione per valorizzare e sviluppare le competenze L'innntrna Cnlli rifti Trnntn -tit_org-

Cagnolino nel dirupo salvato dai pompieri

[Letizia Francesconi]

IL RECUPERO PESARO Intervento dei vigili del fuoco nel primo pomeriggio di ieri per recuperare un cane di razza pincher scivolato al di sotto del dirupo del Tetto del Mondo, sul San Bartolo. Ieri all'ora di pranzo è arrivata ai vigili del fuoco la segnalazione per un cane in difficoltà proprio lungo quel sentiero. Una coppia di pesaresi, che ama frequentare il San Bartolo e in particolare quel punto panoramico, stava percorrendo il sentiero principale del Tetto del Mondo che dà sulla falesia quando il pincher, cane di razza tedesca di piccola taglia e senza guinzaglio, ha iniziato a correre finendo poi nel dirupo. In quel tratto del sentiero sono state ripristinate le staccionate di protezione ma per un cane lasciato libero è facile sfuggire al controllo del padrone e oltrepassare le staccionate. Immediato l'allarme della coppia ai vigili del fuoco, arrivati con due mezzi e l'attrezzatura necessaria a calarsi lungo la falesia. Un intervento di recupero di quasi un'ora. I vigili del fuoco specializzati per le tecniche di soccorso in parete si sono calati per una ventina di metri per recuperare il cane. Imbragati e con l'attrezzatura di soccorso Saf, in parete, sono riusciti a riprendere il pincher rimasto intrappolato. Il cane è stato così riconsegnato ai padroni, spaventato ma per fortuna senza conseguenze. Il Tetto del Mondo è stato riaperto dopo le frane e l'incendio dell'agosto 2017 la scorsa primavera: diversi interventi di messa in sicurezza sono stati effettuati, altri invece devono essere ancora completati soprattutto nell'area verde e protetta. Parapetti e staccionate sono state sistemate e senza più punti panoramici scoperti e a rischio, così come i tecnici di Enel e Telecom sono intervenuti nelle scorse settimane per i cavi elettrici scoperti e pericolanti. Resta ora da ripristinare la vegetazione originaria della falesia, laddove l'incendio aveva colpito. Letizia Francesconi RIPRODUZIONE RISERVATA L'intervento nella zona del Tetto del Mondo sul colle San Bartolo - tit_org-

Mezz'ora di maltempo, caos in città = Maltempo , allagamenti e richieste d'aiuto

Grandine e pioggia, strade allagate: molti interventi per salvare persone bloccate in auto Pioggia e grandine, fiumi d'acqua sulle strade: interventi per salvare persone sui tetti delle auto

[Fulvio Rinaldo Fiano Frignani]

Bomba d'acqua Zone più colpite: Tiburtino, Prenestino e Torre Spaccata. Metro, sette stazioni chiuse. Problemi all'Auditorium Mezz'ora di maltempo, caosciti Grandine e pioggia, strade allagate: molti interventi per salvare persone bloccate in aut Decine di persone salvate dalle auto bloccate nell'acqua. Mezz'ora di pioggia, il primo vero temporale d'autunno, e Roma è andata di nuovo in tilt. Questa volta con strade al Tiburtino, Prenestino e a Torre Spaccata trasformate in fiumi e con la grandine che ha imbiancato alcuni quartieri. Sotto accusa la pulizia dei tombini. Non ci sono stati feriti, ma molti allagamenti di seminterrati, negozi, abitazioni al piano terra. a pagina 5 Frignarli e Piano Maltempo, allagamenti e richieste d'aiut< Pioggia e grandine, fiumi d'acqua sulle strade: interventi per salvare persone sui tetti delle au L'inverno del nostro degrado si misura dal mezzo metro d'acqua che allaga numerose strade della Capitale dopo la (violenta) grandinata di 30 minuti, accompagnata da venti da tempesta mentre si fa sera. Evento meteorologico non banale ma neanche inedito. E se i romani si stanno abituando ai cambiamenti climatici, chi mostra invece l'assoluta impreparazione a reggere l'impatto è la rete fognaria della città, aggravata da tombini otturati e caditoie occluse nel compito di smaltire le piogge. La mancata manutenzione, ordinaria e straordinaria, fatta di foglie e detriti da rimuovere e interventi strutturali in punti storicamente critici, ancora una volta finisce sotto accusa. Quando sono quasi le 20, da tutta Roma cominciano ad affluire sui social i video e le foto che mostrano scene da semi apocalisse. Auto che sembrano zattere di naufraghi, cassonetti dei rifiuti che galleggiano, chicchi grossi come sassi che si compattano e formano iceberg a pelo d'acqua sui canali idrici in cui si sono trasformate grosse arterie (Nomentana, Tiburtina) e piccole strade di periferia come a Torre Spaccata. A Trastevere e ponte Milvio fuggi fuggi della gente in strada per i sassi ghiacciati che cadono dal cielo, restano a terra come neve. Dalla Colombo a viale Marconi, da via Marmorata ai lungotevere, da Prati ai Parioli i vigili del fuoco e la municipale ricevono decine di chiamate per auto in panne e conducenti bloccati all'interno (o in salvo sui tetti), a metà del guado di strade impraticabili e pericolose. Il record di un metro d'acqua sulla Palmiro Togliatti. Oltre 120 gli interventi. La basilica di San Sebastiano fuori le mura sull'Appia Antica richiama quelli forse più urgenti, perché a partire dal piazzale si allaga in buona parte e i timori che la situazione possa aggravarsi rimangono per fortuna solo un cattivo pensiero. Momenti di concitazione anche all'Auditorium tra i partecipanti alla Festa del Cinema. Ma le pattuglie dei vigili e le squadre dei pompieri corrono anche a Prati Fiscali e Bufalotta, viale Ionio e viale Tiziano. Immane anche gli alberi e i rami caduti. Si segnalano qui via Ardeatina e via Statilia. Sulla linea A della metropolitana vengono chiuse le stazioni di Colli Albani, Lucio Sestio e Cinecittà. E poi Porta Furba, Quadraro e Numidio Quadrato. E Pietralata della linea B. Chiusa per danni, sulla ferrovia Roma-Viterbo, la stazione Euclide. Dopo una mattinata da temperature estive in linea con i giorni precedenti, le avvisaglie dell'atteso calo delle temperature cominciano nel primo pomeriggio. Le previsioni però non davano nessuna allerta particolare. Discorsi climatici a parte, resta la sensazione che Roma cominci già in affanno la stagione in cui piogge, anche insistenti e ben più lunghe del temporale di ieri, saranno la norma per intere giornate se non settimane. E che un'altra estate sia passata invano per porvi rimedio. Fulvio Piano Rinaldo Frignarli RIPRODUZIONE RISERVATA Soccorsi Solamente i pompieri hanno risposto a centoventi chiamate d'emergenza Come la neve Un'immagine impressionante di via di Torre Spaccata. Sotto, acqua alta al Prenestino -tit_org- Mezz'ora di maltempo, caos in città - Maltempo, allagamenti e richieste d'aiuto

4DBUUB M?BMMFSUB NFUFP EFMMB QSPUF[JPOF DJWJMF -F UFNQFSBUVSF NJOJNF UPDDIFSBOOP J " HSBEJ

Vento e freddo l'estate anomala è proprio finita

[Carlo Pellegrino]

Scatta l'allerta meteo della protezione civile Le temperature minime toccheranno i 5 gradi Vento e freddo L'estate anomala è proprio finita di Carlo Pellegrino SIENA I Con il Palio Straordinario se ne va anche l'estate d'autunno. E' una brusca rivoluzione termica quella che attende Siena e la sua provincia nelle prossime ore. Una repentina inversione di tendenza che si manifesterà già nella giornata di oggi. A ricordarlo è stata innanzitutto la protezione civile regionale, che ha diramato un bollettino di allerta meteo. "Codice giallo per vento in tutta la giornata di oggi - si legge nella nota della sala operativa unica della Protezione civile regionale - sulla Toscana centrale". Emesso lo stato di vigilanza a causa delle forti raffiche di grecale (da nord-est) favorite dal vasto campo di alta pressione che si estende dalle Isole Britanniche a gran parte dell'Europa settentrionale. Nel capoluogo già durante la mattinata le raffiche dovrebbero superare i 35 nodi. I comuni interessati sono anche quelli di Asciano, Buonconvento, Casole d'Elsa, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Chianciano, Chiusi, Chiusdino, Gaiole in Chianti, Colle Val d'Elsa, Montepulciano, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Murio, Poggibonsi, Radda in Chianti, Rapolano Terme, San Gimignano, Sovicille, Torrita e Trequanda. Situazione complicata, quindi, in gran parte della provincia. Vento e non solo. Perché da oggi è atteso un mezzo crollo termico, con temperature minime che si spingeranno fino ai 5 gradi in città, in Valdichiana e nella Valdiminese; qualche ulteriore grado in meno, invece, è atteso alle pendici del Monte Amiata. Situazione in chiaro peggioramento, ma non stabile. Perché dando uno sguardo alle dinamiche attese per il weekend si potrebbe pensare a un nuovo aumento delle temperature, associato a una diffusa instabilità con piogge un po' ovunque durante tutta la prossima settimana. -tit_org- Vento e freddo l'estate anomala è proprio finita

Deposito in fiamme, abitazione inagibile

[Antonino Dolce]

Deposito in fiamme, abitazione inagibile R060 NELLA NOTTE PÄLMOLI È pesante il bilancio dell'incendio scoppiato nella notte tra sabato e domenica a Palinoli nella rimessa dell'impresa edile Ediltreste, in contrada Piano Marchetti, territorio di Palmoli: oltre alla perdita di due mezzi e del materiale, l'abitazione sovrastante è stata dichiarata inagibile. L'allarme è stato lanciato intorno alle 22. Il fuoco secondo una prima ricostruzione sarebbe partito da un camion parcheggiato all'interno nel garage. Le fiamme pochi minuti si sono propagate al materiale edile presente tra cui numerose assi di legno - e a un trattore; il proprietario è riuscito a tirare fuori dal locale in fiamme un'automobile alimentata a GPL prima che fosse troppo tardi. Il luogo dell'incendio si trova al confine con San Buono nella valle del Treste, una zona abbastanza isolata e dove da poco la famiglia del piccolo imprenditore si era trasferita. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco di Vasto e il distaccamento volontari di Gissi che hanno dovuto faticare non poco per estinguere il fuoco alimentato dal materiale nella rimessa; presenti anche i carabinieri della stazione di Palmoli. Dopo diverse ore di lavoro, i pompieri sono riusciti ad avere la meglio spegnendo il fuoco e bonificando l'area. Il bilancio è purtroppo pesante per la ditta: oltre al materiale andato distrutto, sono finiti in cenere il camion dal quale è partito l'incendio e un trattore parcheggiato accanto, ma non solo. Le temperature altissime hanno infatti danneggiato il solaio della rimessa e l'abitazione sovrastante è stata dichiarata inagibile. Dopo la fine dell'intervento dei vigili del fuoco, il rivestimento del solaio era ben visibile a terra, staccato da fuoco e calore. Davvero un brutto sabato notte per la famiglia che da poco si era trasferita lì. Sull'origine del rogo pare non ci siano dubbi. Il tutto è partito da un corto circuito o da un malfunzionamento del mezzo di lavoro parcheggiato all'interno della rimessa; fortunatamente non ci sono state conseguenze per le persone. Antonino Dolce L'intervento dei vigili del fuoco di Vasto E Gissi -tit_org-

Bomba d'acqua e grandine auto bloccate dal ghiaccio = Nubifragio , alberi caduti e auto sommerse

[Redazione]

Bomba d'acqua e grandine auto bloccate dal ghiaccio Grandine, fulmini, tuoni e vento: la Capitale nella tempesta. È durato poco più di mezz'ora il violento nubifragio di ieri sera. D'improvviso Roma si è ritrovata sott'acqua e bianca. Effetto neve sulle strade allagate: lastre di ghiaccio galleggiavano sui torrenti che scorrevano sull'asfalto, le auto sommerse fino ai finestrini. Panico tra gli automobilisti. A pag. 31 Nubifragio, alberi caduti e auto sommersi Una violenta grandinata ha ricoperto di chicchi bianchi interi - Paura in strada e stazioni della metro A chiuse: allagati quartieri: automobilisti bloccati nelle vetture finite sott'acqua la basilica di San Sebastiano. Le scuse della sindaca Rag

Grandine, fulmini, tuoni e vento: la Capitale nella tempesta. È durato poco più di mezz'ora il violento nubifragio di ieri sera. D'improvviso Roma si è ritrovata sott'acqua e bianca. Effetto neve sulle strade allagate: lastre di ghiaccio galleggiavano sui torrenti che scorrevano sull'asfalto, le auto sommerse fino ai finestrini. Panico per gli automobilisti rimasti prigionieri, alcuni sono saliti sui tetti delle macchine per mettersi in salvo e sono stati soccorsi. Alberi e rami caduti, sei stazioni della metro A chiuse. È stato il caos su Tiburtina, Nomentana, Prene -. Collatina, Palmiro Togliatti, dove l'acqua ha raggiunto il metro. Prati Fiscali, Pontina. Da Talenti al Quarticciolo, dal Flaminio alla Bufalotta, interi quartieri sommersi. Allagata la basilica di San Sebastiano sull'Appia Antica. La bomba d'acqua e grandine ha investito la città intorno alle 19,45. Più colpita, la zona Nord-Est Sembrava che avesse nevicato, una coltre bianca e ghiacciata ha ricoperto l'asfalto, ogni chicco di grandine grande un paio di centimetri. Il cielo s'illuminava a giorno, in mezz'ora sono caduti circa duecento fulmini. E il vento faceva crollare i tanti rami pericolanti. Sull'Ardeatina PIÙ COLPITA LA ZONA NORD-EST: RAMI CROLLATI ALL'ESQUILINO E SULL'ARDEATINA DISAGI ANCHE ALLA FESTA DEL CINEMA alcuni sono caduti sulle macchine danneggiandole. Rami venuti già anche sulla Nomentana, sulla Tiburtina e in via Statilia all'Esquilino. LA PAURA L'intensa grandinata ha paralizzato la città. Gli automobilisti bloccati all'interno dei veicoli sono stati soccorsi da pompieri e vigili urbani. Sulla Togliatti, all'angolo con via Prenestina, una ragazza è stata aiutata dai passeggeri del tram a uscire dal tettuccio. Quando l'acqua è defluita, al Quarticciolo, sono rimasti sull'asfalto i blocchi di ghiaccio che hanno imprigionato le vetture. In strada i cittadini con le pale e gli uomini della Protezione con le funi per liberarle. Chiuse sei stazioni della linea A della metropolitana: Colli Albani, Lucio Sestio, Numidio Quadrato, Porta Furba e Cinecittà. Ingressi sbarrati anche alla fermata di Pietralata, metro B. Per i danni del maltempo off-limits la stazione Euclide, sulla ferrovia regionale Roma-Viterb. Sospesi il servizio dei tram tra Porta Maggiore e Togliatti, ritardi su tutte le linee dei bus. È centralino dei vigili del fuoco tempestato di chiamate per richieste di intervento, almeno 90 quelli effettuati anche LA STAZIONE SOTTACQUA La stazione Colli Albani della metro A completamente allagata è stata chiusa con l'aiuto dei sommozzatori. Allagati i sottopassi della Colombo, in direzione Eur, della via Laurentina, verso Ostiense e quello di via Magna Grecia. Code e disagi sul Gra e sulla tangenziale, impraticabili viale Jonio e viale Tirreno. Emergenza a Talenti: all'incrocio tra via Jacopone da Todi e via Francesco D'Ovidio si è formato un lago ghiacciato, le macchine parcheggiate galleggiavano e si muovevano al passaggio di qualsiasi altro mezzo. Tante cantine sott'acqua, in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco le persone sono scese in strada a svuotare gli scantinati con i secchi. La basilica di San Sebastiano, fino al Giubileo del Duemila tra le mete del Giubileo, invasa da mezzo metro d'acqua. Prima si è allagato il piazzale e poi l'acqua è entrata dentro la chiesa. Disagi anche alla festa del Cinema. Sommersi viale de Coubertin e le strade intorno all'Auditorium, annullati due red carpet. Nella notte su Facebook le scuse della sindaca Raggi per i forti disagi. C.R. â RIPRODUZIONE RISERVATA STRADE DI GHIACCIO Effetto neve sulle strade allagate. I chicchi di ghiaccio hanno ricoperto l'asfalto e sembrava che in città avesse nevicato. Auto bloccate dal ghiaccio in viale Palmiro Togliatti (foto FRACASSI/IOIATI) - tit_org- Bombaacqua e grandine auto bloccate dal ghiaccio - Nubifragio, alberi caduti e auto sommerse

Piove per un'ora, città in ginocchio

[Redazione]

Piove per un'ora, città in ginocchio È stata sufficiente un'ora di forti piogge, grandinate e vento per paralizzare Roma. Ieri alle 19:30 rotonda di maltempo si è abbattuta sulla capitale, creando disagi in particolare nel quadrante est della città. In pochi minuti sulla linea A della metropolitana, l'acqua ha invaso le fermate Colli alban. Ludo Sestio e Cinecittà, subito chiuse per evitare incidenti. Ci sono stati allagamenti anche alla fermata di Porta Furba e, sulla linea Roma Viterbo, alla fermata Euclide. Vigili del fuoco e polizia municipale hanno effettuato decine di interventi per soccorrere automobilisti in panne o che procedevano a passo d'uomo nei sottopassaggi allagati, come in via Magna Crea. Il traffico è impazzito in particolare tra Prati Fiscali, Bufalotta e viale Jonio. Cascate alla fermata Colli Albani. /

ÀÉÀ CAPPELLETTI -tit_org- Piove per un ora, città in ginocchio

MALTEMPO**Forti raffiche di vento scatta codice giallo***[Redazione]*

MALTEMPO Forti raffiche di vento Scatta codice giallo CODICE GIALLO per vento per fatta la giornata di oggi sulla Toscana centrale. Lo comunica la Sala operativa unica della Protezione civile regionale che ha emesso lo stato di vigilanza a causa delle forti raffiche di Grecale (da nord-est) favorite dal vasto campo di alta pressione che si estende dalle Isole Britanniche a gran parte dell'Europa settentrionale. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni è possibile consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. L'ALLERTA Previsto forte vento per la giornata di oggi nella Toscana centrale - tit_org-

VAGLI SOTTO UNA COPPIA INGLESE RECUPERATA DAL SOCCORSO ALPINO**Dispersi nel bosco: paura per i turisti***[Redazione]*

VAGLI SOTTO UNA COPPIA INGLESE RECUPERATA DAL SOCCORSO ALPINO DOVEVA essere una semplice scampagnata in Gar- ta da Vincenzo Suffredini. In preallarme anche la pofàgnana e invece sono rimasti nel bosco di Vagli Sot- stazione dell'elisoccorso regionale Pegaso. Dopo dito per diverse ore, al buio, in preda allo spavento. Ma verse ore, i turisti sono stati raggiunti e portati in salper fortuna la disavventura, per due turisti, si è con- vo. Erano disorientati e spaventati ma per fortuna staclusa senza conseguenze. Solo tanta paura. La coppia vano bene. di inglesi si era avventurata nel bosco nel tardo pomeriggio di ieri, intorno alle 18, partendo probabilmente dal campeggio Rio Vaiano. A un certo punto si sono resi conto di essersi persi. Ma per fortuna, con il cellulare, sono riusciti a rintracciare il 118 che ha subito attivato il soccorso alpino di Lucca, che ha preso le coordinate e si è precipitato sul posto. SI SONO mobilitati anche i carabinieri, i vigili del fuoco e la protezione civile di Casteinuovo, coordina- -tit_org-

L'ALLARME PIOGGIA E VENTO FORTE SU TUTTA LA PROVINCIA**Perugia - Maltempo, surfisti in difficoltà al lago***[Redazione]*

L'ALLARME PIOGGIA E VENTO FORTE SU TUTTA LA PROVINCIA Maltempo, surfisti in difficoltà al lago - PERUGIA - SE L'È VISTA brutta nel pomeriggio di ieri il gruppo di surfisti sorpreso dall'improvviso cambiamento meteorologico al lago Trasimeno. Intorno alle 18 infatti il cielo si è oscurato improvvisamente e si è alzato un forte vento. Insostenibile per le vele dei kitesurf. Il gruppo composto da quattro esperti sportivi non riusciva a rientrare a riva. Le raffiche folte hanno danneggiato le vele. Da terra gli amici hanno chiamato i soccorsi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri mentre in acqua si è attivato immediatamente il mezzo del servizio dei volontari Cover Unità di Protezione Civile in uscita dalla darsena di Tuoro. I quattro sono riusciti a mettersi in salvo e raggiungere terra nei pressi di Monte del Lago. Ma il brusco peggioramento delle condizioni meteo ha creato problemi in tutta la provincia per la pioggia e soprattutto le forti raffiche di vento. I vigili del fuoco sono stati impegnati per tutta la serata, soprattutto nel Tevere ma anche a Marsciano e Ponte San Giovanni, per piante e rami pericolanti. -tit_org-

**IL NODO DEL TRAFFICO DOMENICA REGOLARE CON DUECENTO AUTOBUS ARRIVATI IN CITTA' PER LA MANIFESTAZIONE
Perugia - Arriva il maltempo: il deflusso crea code sul Raccordo**

[Redazione]

IL NODO DEL TRAFFICO DOMENICA REGOLARE CON DUECENTO AUTOBUS ARRIVATI IN CITTA' PER LA MANIFESTAZIONE Arava il maltempo: il deflusso crea code sul Raccordo - PERUGIA - QUASI duecento i pullman arrivati in città. E poi le solite code sul Raccordo e a Pian di Massiano. Senza contare la gente in fila per prendere il minimetro, quelli che dalla zona dello stadio decidono di salire a piedi fino alla stazione e gli altri golosi che in auto si mettono alla caccia di un parcheggio. Un'ordinaria domenica da Eurochocolate viene da dire. Con qualche normale disagio, ma nulla a che vedere con i blocchi del traffico che mandavano la città in tilt fino a qualche anno fa. Così al mattino l'afflusso è stato abbastanza regolare e meno concentrato rispetto a sabato. Qualche problema in più c'è stato per la ripartenza dei golosi: l'arrivo improvviso del vento freddo e di un pò di pioggia ha costretto molti a lasciare il centro in fretta e in fùria e la protezione civile ha avuto il suo bel da fare per regolare i flussi pedonali. IN VIA OBERDAN ad un certo punto infatti il traffico pedonale diretto alla stazione della minimetropolitana cittadina è stato anche interrotto. Difficile comunque dire se i visitatori siano stati più o meno dello scorso anno. Dal numero di autobus si potrebbe dire che siamo in linea, ma solo dopo i numeri di Minimetro Spa e Busitalia si capirà meglio. In serata, come detto, si è formata una coda piuttosto lunga sul Raccordo verso Ponte San Giovanni: colpa del restringimento all'incrocio con la E45 che fa soffrire tutti i giorni anche migliaia di perugini. Il popolo dei golosi -tit_org-

Il Maltempo Il maltempo

Grandine e pioggia strade allagate auto in trappola "Fiume nel metrò" = Allagamenti e metro in tilt auto bloccate nell'acqua

pagina II

[Flaminia Savelli]

Il Grandine e pioggia strade allagate auto in trappola "Fiume nel metrò" pagina II Il Allagamenti e metro in tilt auto bloccate nell'acqua FLAMINIASAVELLI Il vento ha sferzato raffiche fino a 20 chilometri orari, poi è arrivata una grandinata che si scaricata sulla capitale come una sassaiola e infine la pioggia battente che ha allagato pochissimi minuti strade, sottopassaggi e ingressi della metro. Mentre interi quartieri sono rimasti al buio: così il violento temporale di ieri sera ha messo in ginocchio la città. Alle 20.30 l'Atac ha disposto la chiusura sulla linea A delle stazioni Colli Albani, Lucio Sestio e Cinecittà e sulla Â stop a Pietralata. Sospesa inoltre la fermata Euclide della ferrovia regionale Roma-Viterbo per un "intervento tecnico per danni da maltempo". Allagamenti si sono registrati poi alla linea BI nella stazione Annibaliano e a Laurentina. Disagi pure alla viabilità in diversi quadranti, le zone più colpite: Prati Fiscali, Bufalotta, Viale Ionio, viale Tiziano, via Nomentana, via Tiburtina, viale Tirreno e alcuni tratti del Gra. In largo Antonio Beltramelli, dietro la stazione Tiburtina, decine le macchine bloccate tra le 20 e le 21 sulla strada allagata dove l'acqua ha raggiunto i 50 centimetri. Traffico in tilt per allagamenti poi su via Marmorata, via della Piramide Cestia. Ancora: sulla via Prenestina e sulla Tangenziale Est dove la grandine ha reso la strada impraticabile per diversi minuti. Allagati i sottopassi della via Cristoforo Colombo in direzione Eur, della Laurentina in direzione via Ostiense e quello di via Magna Grecia. Mentre alberi e rami caduti si sono registrati in via Ardeatina e in Via Statilia. Diverse le segnalazioni a pompieri e vigili urbani per scantinati e piani interrati allagati da Tuscolana, Aurelio e Ostia dove si è scatenata una mareggiata. In via Appia Antica invece, è stato necessario un intervento per l'allagamento della basilica di San Sebastiano. La Protezione Civile ha emesso l'allerta meteo anche per oggi con "venti forti o di burrasca, con locali raffiche di burrasca e mareggiate lungo le coste esposte". Tiburtina. Le auto nell'acqua ieri sera a largo Beltramelli -tit_org- Grandine e pioggia strade allagate auto in trappola "Fiume nel metrò" - Allagamenti e metro in tilt auto bloccate nell'acqua

Gli archi tra progetti e degrado = Archi nel degrado aspettando il 2021

[Stefano Rispoli]

Gli Archi tra progetti e degrado Stefano Rispoli alle pagine 2 e 3 Transenne e graffiti nei portici divia Marconi Stanno per partire igrandi progetti di restyling destinati a completarsi in 3 anni, mail rione popolare ha bisogno almeno di una manutenzione ordinaria per garantire un minimo decoro Archi nel degrado as IL REPORTAGE ANCONA Prima del gennaio 2021 il maxi restyling degli Archi, vincitore del bando per le periferie degradate, non verrà alla luce. Cosa fare, allora, in questi due anni e mezzo? Il rione verrà lasciato così corn'è oppure il Comune studierà interventi, sia pur minimi, per rendere l'attesa meno frustrante? Residenti e commercianti confidano nella seconda opzione. In fondo, non serve una pioggia di milioni per dare un tocco di colore a un quartiere ancora troppo grigio. Nel 2021 il boulevard di via XXK Settembre, ad esempio, sarà tirato a lucido, ma intanto si potrebbe far qualcosa subito per renderlo, se non più bello, almeno più sicuro. In più punti la balastra in marmo che delimita la passeggiata con vista mare è instabile: da mesi nastri biancorossi e staccionate delimitano i punti più critici, dove pezzi di marmo si sono staccati ed è concreto il rischio che chiunque possa precipitare di sotto, appoggiandosi al parapetto lesionato. Possibile che non si possa programmare un intervento tempestivo per ricostruire i punti ammalorati della balastra? Che biglietto da visita diamo ai turisti che ogni giorno devono fare lo slalom tra le buche per evitare di spaccare le ruote dei trolley nella strada fra la stazione e il porto? L'attesa scomoda Ma il feedback peggiore arriva da chi viaggia in pullman e scende alla fermata dedicata a Flixbus e alle linee internazionali, proprio sotto il viadotto della Zipa. Il Comune non ha mai pensato di dotare di panchine o bagni chimici questo parcheggio, tempestato di buche grosse come voragini. La gente è costretta ad aspettare il bus seduta a terra, sui marciapiedi o appoggiata alla rete che delimita la ferrovia. Spesso capita di vedere famigliole che si preparano un picnic a cavalcioni sui muretti o da vanti ai portoni. Il tutto mentre a cinque metri dal- " la fermata dei bus i caravan scarica- \ no le acque grigie in un pozzetto maleodorante e quasi sempre otturato: sai che bella cartolina d'estate... E chi cerca un bagno? Le opzioni sono due: rivolgersi a un bar oppure trovare qualche angolo nascosto, en plein air, perché da queste parti i bagni pubblici non esistono. Serviranno tré milioni di investimenti (per due terzi garantiti dal Piano nazionale per le aree urbane degradate e il resto dall'Era?) per riqualificare il rione Borgo Pio. Il polmone verde A dicembre è previsto un anticipo del 30% dei fondi governativi. Parte del costo dell'intervento (340mila euro) sarà necessaria per restituire decoro al parco urbano della Rupe intitolato a Pacifico Ricci, un "polmone" verde che collega il quartiere degli Archi a quello di Capodimonte. L'intervento è assoluta mente indispensabile perché quest'area è in preda al degrado. Ci vuole ò ç ú belco- raggio ad adden- trarsi nel bosco: il sentie- ro' quarido piove, è impraticabile. Gli arredi urbani non esistono e i pochi rimasti sono danneggiati. Salendo da via Fornaci Comunali ci si imbattescalette ripide e malridotte che portano al campo da basket: qui sbandati e tossici si ritrovano per bere e drogarsi. Ci sono siringhe dappertutto, abbandonate perfino sulle panchi-e, insieme a bottiglie di birra e avanzi di cibo. E pensare che a due passi da questo parco dell'orrore giocano e vanno a scuola centinaia di bambini. Un milione e 660mila euro serviranno per realizzare la palestra e il Social Lab, un altro milione verrà investito dall'Erap per i nuovi alloggi popolari. Verrà demolito e ricostruito l'edificio che oggi accoglie il Centroe l'associazione Archi Vivi. Ottocentomila euro, invece, verranno destinati al restyling di piazza del Crocifisso, concepita come un luogo d'incontro negli anni 70, quando venne realizzata dopo i disastri del terremoto, ma diventata col tempo uno spazio grigio e vuoto, lasciato all'incuria e alla vegetazione incolta. Sorvegliare un caffè all'ombra di ciliegi in fiore, su comode panchine, non sarà più un miraggio tra un paio d'anni. E finalmente torneranno a risplendere i portici di via Marconi perché il progetto di riqualificazione si porterà via tutto lo sporco e il degrado da cui sono infestate le colonne, che perdono pezzi (alcune sono transennate), sono scrostate e IL MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO SOTTO I PORTICI CHE PERDONO PEZZI Ogni voltamercatino domenicale dell'antiquariato fa il pienone. E' una tradizione degli Archi che resiste neltempo. Peccato che ad accoglierlo sia una location

degradata, I portici versano in pessime condizioni. Alcuni perdono pezzi e sono stati transennati. Altri sono scrostati e ricoperti da scritte spray. Per non parlare della sporcizia, dei rifiuti e delle bottiglie rotte sotto il colonnato. PIAZZA DEL CROCIFISSO SEMBRA UNA FORESTA I Più che una piazza, sembra una foresta. La vegetazione incolta esce dal perimetro delle aiuole e finisce per invadere le panchine, I rami degli alberi quasi toccano terra. Loarico della fontanella è intasato dal)gliame, creando un piccolo stagno. Magenerale è l'intera piazza del Crocifisso a trasmettere un senso di incuria, abbandono e insicurezza. ricoperte da scarabocchi e scritte spray. Lo scondo risaltava ancor più ieri mattina, con i portici affollati per il tradizionale mercatino dell'antiquariato. Gli Archi sono vivi e attraenti, ma meriterebbero ben altra comice. Stefano Rispoli BALAUSTRATE PERICOLANTI IN VIA XXIX SETTEMBRE SIRINGHE SULLE PANCHINE DAVANTI AL CAMPO SPORTIVO Non c'è neanche una panchina nel parcheggio del Flixbus e delle linee internazionali. I passeggeri in attesa sono costretti a sedersi per terra, sul marciapiedi, sui muretti, fra buche enormi nell'asfalto e una piazzola di scarico delle acque grigie per i caravan, il cui pozzetto è intasato e maleodorante. Non un bel biglietto da visita per i turisti e non c'è neppure un bagno chimico, Ci vuole un bel coraggio a entrare nel parco urbano della Rupe, Servono scarpe e bastoni da trekking per percorrere il sentiero sterrato. Quest'area verde fra gli Archi e Capodimonte sarà sistemata con un intervento da 340m la euro, ma intanto è il regno di sbandati e tossici che arrivano a lasciare siringhe usate per iniettarsi l'eroina sulle panchine di fronte al campo da basket, accanto a bottiglie di birra e pacchetti di patatine, PEDONI SULLE STRISCE SCHIVANDO LE BUCHE Va dato atto al Comune di aver rifatto la segnaletica in via Marconi. Ma tutt'attorno? All'incrocio che porta alla rampa per la Zipa, ad esempio, le zebre sono quasi cancellate dalle -tit_org- Gli archi tra progetti e degrado - Archi nel degrado aspettando il 2021

Allerta meteo Abruzzo: temporali in arrivo - Meteo Web

[Redazione]

Allerta meteo Abruzzo: temporali in arrivo Il Centro Funzionale d'Abruzzo ha comunicato l'allerta meteo emessa dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale a cura di Antonella Petris 21 ottobre 2018 - 18:34 [allerta-meteo-temporali] Il Centro Funzionale Abruzzo ha comunicato allerta meteo emessa dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale. allerta parte dal pomeriggio di oggi e si protrae per le successive 36 ore e prevede venti forti o di burrasca nord orientali con locali raffiche di burrasca forte sull'Abruzzo e precipitazioni diffuse anche di carattere temporalesco.

Maltempo Emilia Romagna: pioggia e vento, danni a Bologna e provincia - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Emilia Romagna: pioggia e vento, danni a Bologna e provinciaForti raffiche di vento e pioggia intensa hanno provocato danni e disagi aBologna e in tutta la provinciaA cura di Antonella Petris21 ottobre 2018 - 19:05[maltempo-tromba-daria-bologna-emilia-romagna-pianura-padana-luglio-2018-6-640x640]Forti raffiche di vento e pioggia intensa hanno provocato danni e disagi aBologna e in tutta la provincia. Alberi e rami caduti, pali della luce e finestre pericolanti, tetti e coperture divelte, cantieri e ponteggi abbattuti:dalle 16 sono stati tanti gli interventi dei Vigili del fuoco, numerosechiamate anche alle centrali operative di polizia di Stato, carabinieri e polizia municipale.All'aeroporto Marconi non ci sono stati voli cancellati, ma si sono registrati ritardi negli atterraggi a causa del Maltempo. Al momento, nessuna criticità segnalata per la circolazione ferroviaria del nodo bolognese, solo un ritardo sulla tratta Ravenna-Rimini per alcuni treni volati sui binari tra Cervia e Lido di Classe.A Bologna città, sono caduti grossi rami in via Irnerio, in zona Massarenti, in quella di via Emilia Levante e sui colli. In via Zamboni intervento dei vigili del fuoco per apertura del portone di un condominio chiuso dal vento.Rimozione di arbusti sulle strade anche ad Altedo, Medicina, Argelato, Minerbio, San Pietro in Casale, Imola, San Giorgio di Piano, San Lazzaro, Ozzano dell'Emilia e in Valsamoggia. Nella bassa è stata segnalata grandine, mentre le temperature un po' ovunque sono in calo.

Maltempo, pioggia e vento nel Pesarese: interventi dei Vigili del Fuoco - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, pioggia e vento nel Pesarese: interventi dei Vigili del Fuoco
Pioggia e vento forti in provincia di Pesaro Urbino, in particolare nelle zone di Pesaro e Fano, hanno causato la caduta di molti rami e piante sulla sede stradale, anche sulla superstrada tra Bellocchi e Lucrezia. A cura di Antonella Petris
21 ottobre 2018 - 20:02 [fulmini-maltempo-potenza-640x646]
Pioggia e vento forti in provincia di Pesaro Urbino, in particolare nelle zone di Pesaro e Fano, hanno causato la caduta di molti rami e piante sulla sede stradale, anche sulla superstrada tra Bellocchi e Lucrezia. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire in varie circostanze per rimuoverli ed evitare pericoli per la viabilità.

Maltempo, tempesta nel Riminese: vola telone della tribuna a Misano - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, tempesta nel Riminese: vola telone della tribuna a Misano Forte maltempo sta investendo gran parte dell'Italia. Una tempesta di vento e pioggia ha colpito il Riminese nel pomeriggio, con una tromba d'aria che si è abbattuta sull'autodromo di Misano Adriatico. A cura di Antonella Petris 21 ottobre 2018 - 20:18 [vento-forte-640x294] Forte maltempo sta investendo gran parte dell'Italia. Una tempesta di vento e pioggia ha colpito il Riminese nel pomeriggio, con una tromba d'aria che si è abbattuta sull'autodromo di Misano Adriatico, dove era in corso una gara automobilistica della Peroni Race. Il vento ha creato danni ad alcune strutture mobili montate per occasione e ha fatto volare un telone che copriva la tribuna, rimasta priva di copertura in un momento in cui non erano persone. Non si registrano comunque danni strutturali né feriti. Sono una trentina gli interventi dei vigili del fuoco nel Riminese, per alberi caduti, rami spezzati e scantinati allagati.

Maltempo, bomba d'acqua e grandine su Roma: chiuse tre stazioni della metro, allagamenti e disagi [VIDEO] - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, bomba d'acqua e grandine su Roma: chiuse tre stazioni della metro, allagamenti e disagi [VIDEO] Una violenta bomba d'acqua si è abbattuta su Roma attorno alle 19.30, con vento forte e grandine in alcuni quartieri della città. A cura di Antonella Petris 21 ottobre 2018 - 21:11 [Schermata-2018-10-21-alle-21] Una violenta bomba d'acqua si è abbattuta su Roma attorno alle 19.30, con vento forte e grandine in alcuni quartieri della città. Si registrano già i primi allagamenti, soprattutto nelle zone nord, e disagi alla circolazione. Le previsioni meteo non davano allerte particolari sulla Capitale, dove si è vissuta una giornata dal clima mite, quasi primaverile. Poi improvvisamente il cambio di clima, con la temperatura scesa di diversi gradi e il nubifragio. In particolare risulta allagata la fermata della Metro A Porta Furba. La sala operativa è informata, scrive Atac su Twitter. Si tratta di grande quantità di acqua proveniente da area esterna per forte temporale in corso. Si stanno mettendo squadre pulizie sul posto. Molte arterie principali sono impercorribili. Alcuni quartieri, come il Tuscolano, sono rimasti senza energia elettrica e acqua ha invaso i pianali. In alcune zone della città, come a Talenti, le auto parcheggiate sono state trascinate dall'acqua. Tra le zone più colpite Prati Fiscali, Bufalotta, Nomentana, Via Tiburtina, Viale Tirreno e alcuni tratti del Grande Raccordo. I vigili urbani sono dovuti intervenire per aiutare gli automobilisti rimasti intrappolati nelle auto. Roma, violentissimi temporali in atto: fiumi di acqua invadono le strade [VIDEO]

Incendio a Pesaro: palazzo in fiamme, muore anziana disabile - Meteo Web

[Redazione]

Incendio a Pesaro: palazzo in fiamme, muore anziana disabile Un'anziana disabile ha perso la vita questa mattina a causa di un incendioscoppiato in un palazzo in via Cicognani a Pesaro A cura di Filomena Fotia 21 ottobre 2018 - 10:44 [vigili-del-fuoco-640x358] Un'anziana disabile ha perso la vita questa mattina a causa di un incendioscoppiato probabilmente nell'abitazione della donna in un palazzo in via Cicognani a Pesaro: i vigili del fuoco hanno tratto in salvo cinque persone (tre padre madre e bimbo piccolo erano al secondo piano, altre due al piano rialzato). L'anziana deceduta era disabile e si muoveva in casa con ausilio di un deambulatore.

Maltempo, grandinata Roma: mezzo metro d'acqua in una famosa basilica storica della Capitale - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, grandinata Roma: mezzo metro d'acqua in una famosa basilica storica della Capitale. Maltempo a Roma, allagamenti in una famosa basilica storica della Capitale. A cura di Peppe Caridi. 21 ottobre 2018 - 23:32 [basilica-di-San-Sebastiano-fuori-le-mura-sull'Appia-640x383]. Si è raggiunto quasi il mezzo metro d'acqua all'interno della basilica di San Sebastiano fuori le mura sull'Appia, allagata a causa del violento nubifragio. Lo si apprende dalla polizia locale. Allagamento sarebbe iniziato sul piazzale poi acqua è entrata dentro la chiesa. Sul posto diverse pattuglie della polizia locale. La basilica di San Sebastiano fuori le mura è una delle basiliche storiche della Capitale. Fino al Giubileo del 2000 ha fatto parte delle sette chiese visitate dai pellegrini in occasione del Giubileo.

Maltempo, grandine e allagamenti a Roma: zona est della Capitale in ginocchio, trasporti nel caos e centinaia di interventi - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, grandine e allagamenti a Roma: zona est della Capitale in ginocchio, trasporti nel caos e centinaia di interventi. Maltempo, grandine e allagamenti a Roma: centinaia gli interventi effettuati dai Vigili del fuoco per sottopassaggi allagati e automobili rimaste bloccate. A cura di Filomena Fotia. 22 ottobre 2018 - 06:55 [grandine-roma-640x479]. Una intensa ondata di maltempo, con pioggia e grandine, ha investito Roma, colpendo in particolare il quadrante est della città. Trasporti nel caos: 6 stazioni della metropolitana sono state chiuse e sono state riaperte solo questa mattina (stazioni della metro A Colli Albani, Lucio Sestio, Cinecittà, Numidio Quadrato, Porta Furba Quadraro e Pietralata della metro B), mentre ritardi si sono registrati sulle linee bus. Centinaia gli interventi effettuati dai Vigili del fuoco per sottopassaggi allagati e automobili rimaste bloccate: particolarmente colpite Via Tiburtina, Via Collatina e Via Prenestina. Il personale e i sommozzatori dei Vigili del fuoco hanno soccorso occupanti di autovetture rimaste bloccate dall'acqua. Allagamenti si sono registrati all'interno di negozi posti al piano stradale, terrazzi condominiali, e si è registrato il crollo di alberi e ram. Il sindaco di Roma, Virginia Raggi, ha pubblicato un post su Facebook in riferimento ai disagi provocati dal maltempo: Questa notte si è abbattuto su Roma un violento temporale con forti grandinate che ha causato diversi allagamenti in alcuni quartieri della Capitale, in particolare nel quadrante est. Siamo subito intervenuti con volontari, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Polizia Locale, e squadre del Simu e dell'Ama. Abbiamo prontamente riunito il Coc, Centro Operativo Comunale, per coordinare al meglio le operazioni.

Allerta Meteo Toscana: domani codice giallo per vento forte - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Toscana: domani codice giallo per vento forte
Allerta Meteo: emesso codice giallo per vento valido tutta la giornata di lunedì 22 ottobre sulla Toscana centrale
A cura di Filomena Fotia
21 ottobre 2018 - 13:07
allerta meteo toscana
La Sala operativa unica della Protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per vento valido tutta la giornata di lunedì 22 ottobre sulla Toscana centrale. Sono previste forti raffiche di Grecale (da nord-est) favorite dal vasto campo di alta pressione che si estende dalle Isole Britanniche a gran parte dell'Europa settentrionale.

Allerta Meteo Lazio: temporali in arrivo, criticità "gialla" per rischio idrogeologico - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Lazio: temporali in arrivo, criticità gialla per rischio idrogeologico
Allerta Meteo: sul Lazio precipitazioni da isolate a sparse, specie nella seconda parte della giornata, anche a carattere di rovescio o temporale
A cura di Filomena Fotia
21 ottobre 2018 - 14:35
allerta meteo lazio Dal pomeriggio di domenica 21 ottobre 2018 e per le successive 12 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da isolate a sparse, specie nella seconda parte della giornata, anche a carattere di rovescio o temporale: lo rende noto il Comune di Roma. Sulla base dei fenomeni previsti, il Centro Funzionale Regionale ha valutato una Criticità codice Giallo (Ordinaria) per rischio idrogeologico per temporali sulle Zone di Allerta: (Roma), E (Aniene), (Bacini Costieri Sud). Si ricorda che per ogni richiesta di chiarimenti, informazioni e/o interventi è possibile contattare la Sala Operativa della Protezione Civile di Roma Capitale, attiva H24, al numero verde 800 854 854 o al numero 06 67109200.

Bomba d'acqua su Roma

[Redazione]

Pubblicato il: 22/10/2018 07:15 Bomba d'acqua ieri sera sulla Capitale. Le piogge hanno provocato allagamenti edisagi in diverse zone della città. In particolare i vigili del fuoco del Comando di Roma sono intervenuti in via Tiburtina, via Collatina e Via Prenestina, dove si sono allagati i sottopassi. Diversi automobilisti sono rimasti bloccati con le auto nell'acqua e sono stati soccorsi dai sommozzatori. Altri allagamenti si sono registrati all'interno di negozi posti al pianostradale e in terrazzi condominiali. Numerosi anche gli interventi per alberi erami pericolanti. "Questa notte si è abbattuto su Roma un violento temporale con forti grandinate che ha causato diversi allagamenti in alcuni quartieri della Capitale, in particolare nel quadrante est", scrive su Facebook la sindaca Virginia Raggi. "Siamo subito intervenuti con volontari, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Polizia Locale, e squadre del Simu e dell'Ama. Abbiamo prontamente riunito il COC, Centro Operativo Comunale, per coordinare al meglio le operazioni. Ringrazio tutte le squadre che questa notte lavoreranno senza sosta sul territorio per ripristinare più velocemente possibile la normalità. Ci scusiamo sin d'ora per i disagi", ha concluso. [INS::INS] RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Sisma, ct Cassani a pedalata solidariet? - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - ASCOLI PICENO, 21 OTT - Anche il Ct della nazionale ciclisti Davide Cassani e l'ex ginnasta Yuri Chechi hanno preso parte alla terza edizione della pedalata di solidarietà "#Noiconvoi" che ha attraversato i territori della provincia di Ascoli Piceno colpiti dal terremoto del 2016. In ogni edizione i fondi raccolti sono stati destinati a particolari obiettivi. Stavolta la somma complessivamente raccolta tramite le donazioni di tutti i partecipanti è stata devoluta al centro commerciale di Balzo di Montegallo, all'associazione "Io non crollo" di Camerino e alla fondazione Michele Scarponi. La pedalata è partita dal centro storico di Ascoli Piceno dove le centinaia di ciclisti sono rientrati dopo aver attraversato le zone terremotate di Uscerno, Montegallo e Roccafluvione.

Maltempo: nubifragio a Roma, grandine e strade allagate - Cronaca

[Redazione]

Nubifragio e grandine in serata a Roma. La pioggia intensa ha causato allagamenti e disagi in tutta la città, accompagnata anche dal forte vento e dalla grandine che si è depositata sull'asfalto. In alcune zone della Capitale gli automobilisti sono rimasti bloccati nei loro mezzi, con l'acqua che ha raggiunto anche i 30 centimetri. Sulla linea A della metropolitana sono state chiuse le stazioni di Colli Albani, Lucio Sestio e Cinecittà. Chiusa, sulla ferrovia regionale Roma-Viterbo, la stazione Euclide per i danni da maltempo.

Terremoto: Silvestri, da emendamento impulso ricostruzione - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 19 OTT - "Fa male dirlo ma, a quanto pare, i quattro governatori maggioranza Pd, delle Regioni colpite dal Sisma del 2016, come ha sottolineato lo stesso commissario, continuano a 'rispondere non alla gente, ma alle logiche della vecchia politica'. Lo sottolinea in una nota Rachele Silvestri, portavoce M5s alla Camera dei Deputati. "Per snellire le procedure, all'interno del Decreto Genova.- spiega - è stato approvato un emendamento grazie al quale il commissario per il terremoto d'ora in poi potrà emanare ordinanze semplicemente consultando i governatori e dare quindi quel forte impulso alla ricostruzione richiesto dai territori e dai cittadini colpiti dagli eventi sismici. E pare evidente che i Presidenti delle Regioni non abbiano gradito questa perdita di potere', soprattutto nella gestione di centinaia di milioni di euro, rifiutando il nuovo corso della ricostruzione". "In questo modo - attacca - si pongono come 'strumento di opposizione anziché di costruzione'. Sulla pelle dei cittadini, rispondendo a logiche tipiche del Pd". (ANSA).

Elicottero 118 caduto, targa per Bucci - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - L'AQUILA, 21 OTT - Una targa con il nome del cardiologo aquilano Walter Bucci, morto il 24 gennaio 2017 insieme ad altre cinque persone nello schianto dell'elicottero del 118 durante un intervento di soccorso a Campo Felice (L'Aquila), è stata apposta nel Tempio Votivo dei Medici d'Italia: lacerimonia è avvenuta a Duno (Varese), dopo la celebrazione della messa, rinnovando una tradizione che voleva un momento di spiritualità in prossimità del giorno di San Luca, patrono dei medici. La targa è stata fissata sui marmiche accolgono i nomi dei medici che hanno perso la vita nell'esercizio della professione. Nell'incidente oltre a Bucci, 57 anni, morirono altri quattro componenti dell'equipaggio, l'infermiere Giuseppe Serpetti (59), il tecnico di bordo Mario Matrella (42), il tecnico del soccorso alpino Davide De Carolis (40), il pilota Gianmarco Zavoli (46), ed Ettore Palanca (50), il turista di Roma che era stato soccorso dopo un infortunio mentre sciava sulle piste di Campo Felice. "Walter Bucci - ha commentato il presidente dell'Ordine dei Medici dell'Aquila Maurizio Ortu - non poteva non essere inserito all'interno del tempio dedicato alla Madonna del santissimo Rosario e a San Luca, una vita passata ad aiutare il prossimo, sempre pronto in qualsiasi emergenza". Originario di Rocca di Cambio (L'Aquila), a pochi chilometri dal luogo della tragedia, Bucci era un cardiologo specializzato in emergenza sanitaria. Aveva prestato servizio nei presidi di Castel di Sangro e Pescasseroli, poi si spostò al 118 dopo che il terremoto del 2009 distrusse la sua casa all'Aquila. L'emergenza in Abruzzo lo aveva trovato pronto, in prima linea per soccorrere i superstiti del Rigopiano. Insieme a lui, sul canalone che sovrasta Farindola, c'era anche De Carolis, che lo ha accompagnato anche nella loro ultima, tragica operazione di soccorso. Il Tempio dei Medici d'Italia, unico edificio sacro dedicato a figure professionali in Europa, è stato costruito nel 1937 per ricordare l'impegno e l'abnegazione professionale dei medici caduti nella Grande Guerra. Nel 1940 fu costruito anche un Sacro, sulle cui pareti vennero incisi i nomi dei medici morti in guerra (Pro Patria) o nell'esercizio della professione (Pro Humanitate).

In Toscana codice giallo per vento - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 21 OTT - Codice giallo per vento per tutta la giornata didomani, lunedì 22 ottobre, sulla Toscana centrale. Lo comunica la Sala operativa unica della Protezione civile regionale che ha emesso lo stato di vigilanza a causa delle forti raffiche di Grecale (da Nord-Est) favorite dal vasto campo di alta pressione che si estende dalle Isole Britanniche a gran parte dell'Europa settentrionale.

Proseguono le demolizioni a Castelluccio - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 21 OTT - Nuova ordinanza di demolizioni per tre edifici di Castelluccio. E' stata emessa dal Comune di Norcia che chiede, contestualmente, anche la rimozione delle macerie. Se non ci saranno opposizioni dai legittimi proprietari dei tre immobili, le ruspe entreranno in funzione il 3 novembre. Castelluccio e San Pellegrino sono le due frazioni più colpite dal sisma di due anni fa, al punto che entrambi i borghi verranno praticamente rasi al suolo. Sono già centinaia le demolizioni che hanno interessato i due paesi e proseguiranno almeno fino a tutto il 2018. A Castelluccio, intanto, continuano i lavori per completare la terza ala del cosiddetto "deltaplano" che ospiterà una decina di attività che erano presenti prima del terremoto, nel paese "perla" dei monti Sibillini. La consegna totale della struttura temporanea potrebbe avvenire entro la fine di ottobre.

Grandine e allagamenti, Roma in ginocchio. Raggi: scusate i disagi

[Redazione]

Maltempo Lunedì 22 ottobre 2018 - 06:35 Oggi a Napoli le scuole resteranno chiuse Roma, 22 ott. (askanews) Una forte ondata di maltempo, con pioggia e grandine, ha messo in ginocchio la capitale, colpendo in particolare il quadrante est della città. Centinaia gli interventi effettuati dai Vigili del fuoco con sottopassaggi allagati e automobili rimaste bloccate. In tilt il sistema dei trasporti. Sei stazioni della metropolitana sono state chiuse a causa degli allagamenti e sono state riaperte solo questa mattina. Forti ritardi si sono registrati sulle linee bus. Dalle 20 alle 23 di ieri sera, le squadre del Comando di Roma dei Vigili del fuoco hanno effettuato un centinaio di interventi. Durante le forti precipitazioni sono state coinvolte le (con i sottopassaggi) Via Tiburtina, Via Collatina e Via Prenestina. Il personale e i sommozzatori dei Vigili del fuoco, giunti sul posto hanno provveduto a tirare fuori gli occupanti dalle autovetture rimaste bloccate dall'acqua. Altri allagamenti si sono registrati all'interno di negozi posti al piano stradale, terrazzi condominiali, alberi e rami pericolanti. La sindaca di Roma, Virginia Raggi, con un post pubblicato su Facebook si è scusata per i disagi. Questa notte si è abbattuto su Roma un violento temporale con forti grandinate che ha causato diversi allagamenti in alcuni quartieri della Capitale, in particolare nel quadrante est. Siamo subito intervenuti con volontari, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Polizia Locale, e squadre del Simu e dell'Ama spiega Raggi. Abbiamo prontamente riunito il Coc, Centro Operativo Comunale, per coordinare al meglio le operazioni. Ringrazio tutte le squadre che questa notte lavoreranno senza sosta sul territorio per ripristinare più velocemente possibile la normalità. Ci scusiamo ancora per i disagi. Grosse difficoltà per le linee della metropolitana dopo ondata di maltempo che ieri sera ha colpito la capitale. Questa mattina sono state riaperte le stazioni della metro A Colli Albani, Lucio Sestio, Cinecittà, Numidio Quadrato, Porta Furba Quadraro e Pietralata della metro B. Le stazioni metro ferroviarie sono tutte aperte, fa sapere Atac e la circolazione è regolare. Oggi saranno chiuse le scuole di ogni ordine e grado di Napoli. Rus

Vento, domani codice giallo sulla Toscana centrale

[Redazione]

MaltempoDomenica 21 ottobre 2018 - 12:58Attese forti raffiche di GrecaleRoma, 21 ott. (askanews) Codice giallo per vento per tutta la giornata di lunedì 22 ottobre sulla Toscana centrale. Lo comunica la Sala operativa unica della Protezione civile regionale che ha emesso lo stato di vigilanza a causa delle forti raffiche di Grecale (da nord-est) favorite dal vasto campo di alta pressione che si estende dalle Isole Britanniche a gran parte dell'Europa settentrionale.

Maltempo in Umbria, allerta meteo della Protezione Civile: forte vento e temporali

[Redazione]

Allerta meteo della Protezione Civile. Codice "giallo" per l'Umbria per tuttagiornata di oggi, lunedì 22 ottobre. Il rischio principale è quello del fortevento. Secondo l'allerta "possibilità di blackout elettrici e telefonici, dicaduta di alberi, cornicioni e tegole, di danneggiamenti alle struttureprovvisorie. Possibili problemi alla circolazione stradale, ai collegamentilacustri e alle attività lacustri". Nel tardo pomeriggio di ieri, domenica 21 ottobre, il maltempoo si è scatenatoall'improvviso. Registrati allagamenti, alberi caduti e rami pericolanti intutta la provincia di Perugia.

Maltempo: Musumeci, sei milioni euro per i comuni che hanno subito danni

[Redazione]

Palermo, 22 ott. (AdnKronos) Sei milioni di euro destinati dalla Regione siciliana a favore delle Province e dei Comuni che hanno subito pesanti danni dall'alluvione di questi ultimi giorni. Sono i primi provvedimenti decisi dal governo regionale, convocato d'urgenza ieri sera al Palazzo d'Orleans dal presidente Nello Musumeci, allargato ai dirigenti della Protezione civile, dell'Ambiente, della Programmazione, del Bilancio e della Struttura contro il dissesto idrogeologico. La situazione sottolinea il governatore è davvero difficile e drammatica, migliaia di aziende, soprattutto agricole, sono in ginocchio. Bisogna subito dare un segnale concreto, ai sindaci ed alla gente colpita, affinché non si sentano soli. In particolare, il governo ha deciso che un milione di euro, dai fondi di bilancio, sia destinato agli enti locali colpiti dalla calamità da utilizzare in lavori di somma urgenza per rimuovere le macerie e ripristinare la viabilità nelle strade di particolare interesse provinciale e comunale. Altri cinque milioni di euro serviranno per il ripristino delle infrastrutture danneggiate. Queste ultime risorse sono prelevate dal Fondo di sviluppo e coesione, attraverso la Struttura contro il dissesto idrogeologico guidata dallo stesso presidente della Regione. Gli interventi saranno coordinati dal dipartimento regionale della Protezione civile. Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento...

Protezione civile. Il Centro unificato provinciale di Marzaglia compie 10 anni

[Redazione]

20 Ott 2018[fac] [twi] Condividi su Google+ [lin] [ema][centro_protezione_civile_marzaglia]Il Centro unificato provinciale di Protezione civile di Marzaglia (Mo) compie 10 anni e festeggia con una giornata di ringraziamento per volontari, enti e operatori e con tante iniziative aperte a tutti i cittadini. Nel corso dell'evento di oggi è stato anche sottoscritto un accordo tra il presidente Bonaccini e la Prefettura di Modena per trasferire a Marzaglia la Sala Unificata Operativa in caso di emergenza. E per renderlo ancora più efficiente, il centro sarà ristrutturato con un intervento di oltre 727 mila euro 500 mila stanziati dalla Regione, i restanti dalla Provincia di Modena che prevede una nuova distribuzione degli spazi e opere di adeguamento sismico e di efficientamento energetico degli edifici. All'iniziativa di Marzaglia hanno partecipato questa mattina il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, assessore regionale alla Protezione civile, Paola Gazzolo, insieme al sindaco di Modena e presidente della Provincia, Giancarlo Muzzarelli, al prefetto di Modena, Maria Patrizia Paba, e al direttore dell'Ufficio volontariato del dipartimento della Protezione civile, Roberto Giarola. Il Centro di Marzaglia ha già dato prova di essere un presidio strategico al servizio della comunità nella gestione delle emergenze in un territorio colpito più volte, e duramente, dal sisma al maltempo afferma il presidente Bonaccini. Investire in strutture come queste è fondamentale per renderle ancora più sicure e funzionali ed è una priorità che ci siamo dati come dimostrano i piani che la Regione ha messo punto: un impegno a fianco di Comuni, Unioni e associazioni di volontariato che prevede entro il 2020 uno stanziamento di oltre 9 milioni per rafforzare la rete delle strutture regionali di Protezione civile. Un impegno per la sicurezza che prosegue con gli interventi in corso in fase di progettazione per il nodo idraulico modenese, oltre 41 milioni di euro complessivi per arrivare il più velocemente possibile alla messa in sicurezza del territorio, facendo bene attraverso una progettazione scrupolosa. Infine, in una giornata come quella di oggi voglio ancora una volta ringraziare a nome dell'intera comunità regionale i nostri tanti volontari di protezione civile: la loro professionalità e disponibilità sono patrimonio di tutti. Dagli interventi di prevenzione a quelli per affinare il sistema di protezione civile e le sue strutture, si confermano innovazioni che ha portato la Regione a integrare le opere di sicurezza del territorio agli interventi in emergenza commenta l'assessore Gazzolo. Il Cup di Marzaglia ha rappresentato il cuore pulsante della gestione delle calamità avvenute negli ultimi anni, dal terremoto alle alluvioni: nel suo decennale, i nuovi investimenti per potenziarlo si iscrivono in un quadro comune che comprende anche le opere per la maggiore sicurezza del nuovo nodo idraulico modenese. Un unico disegno per rendere le nostre comunità sempre più resilienti. Gli interventi nel Centro sono stati riorganizzati e ampliati grazie a nuovi edifici comunali, concessi gratuitamente per vent'anni alla Consulta provinciale del volontariato e all'Agenzia per la sicurezza territoriale e di protezione civile. La ristrutturazione degli edifici prevede lavori di adeguamento sismico - rafforzamento dei pilastri, allargamento delle fondazioni e collegamento tra gli elementi strutturali principali e alle norme antincendio del magazzino e dell'autorimessa dove sarà installato anche un impianto fotovoltaico. Saranno inoltre eseguite opere di manutenzione all'interno della palazzina e della casa dell'ex custode dove verrà realizzata una sala server. All'esterno sarà realizzata una nuova pavimentazione e illuminazione, oltre all'installazione di un impianto di videosorveglianza. Gli interventi per il nodo idraulico modenese. È di oltre 41 milioni di euro il pacchetto di interventi in corso o in progettazione nella provincia di Modena per le opere di sicurezza del nodo idraulico, colpito dalla tragica alluvione del gennaio 2014. Comprendono nuovi interventi per 5 milioni di euro, messe a disposizione dalla Regione e frutto di risparmi su programmi già conclusi. Permetteranno di finanziare tre maxi-cantieri sui fiumi Secchia, Panaro e sul torrente Tiepido. A metà novembre, inoltre, partirà il secondo stralcio di lavori per la sistemazione delle difese spondali del fiume Secchia, per 12 milioni 800 mila euro. Il primo, per 6 milioni 770 mila euro, è stato avviato nel mese di luglio lungo il tratto che corre nei comuni di Campogalliano, Modena e Soliera, fino all'attraversamento della linea dell'Alta Velocità ferroviaria (Tav). In tutto sono 115 i cantieri per la messa

in sicurezza idraulica conclusi e 65 gli interventi di ripristino delle opere pubbliche terminati nel territorio modenese.

Irrompe la Bora: attese raffiche fino a 70 km/h e onde alte oltre due metri

[Redazione]

Peggiorano le condizioni meteo nelle prossime ore. Domenica pomeriggio l'arrivo di correnti fredde da nord-est apporterà condizioni di instabilità con rovesci sparsi e locali temporali, più probabili sul settore orientale, accompagnati da venti di Bora. "La ventilazione - spiega la Protezione Civile che ha diramato un'allerta meteo "gialla" - risulterà forte con associate raffiche con valori attorno ai 70 Km/h su fascia costiera e mare, che risulterà molto mosso e localmente agitato con altezza dell'onda intorno a 2 metri sotto costa". Lunedì la tendenza è per un'attenuazione della nuvolosità, ma, viene spiegato dell'allerta meteo, "permaneranno le medesime condizioni di ventilazione su costa e mare con un'intensificazione lungo i crinali appenninici del settore centro-orientale, con valori della velocità del vento compresi tra 62 e 74 Km/h e raffiche superiori. Ci sarà un aumento del moto ondoso sino a divenire localmente agitato con altezza dell'onda superiore a 2,5 metri, più probabile nella prima parte della giornata. Per entrambe le giornate, per il rischio costiero, anche se i valori risultano inferiori alle soglie di allertamento, l'assenza parziale di difese costiere induce l'attivazione del livello giallo di allerta". Le temperature minime sono attese in diminuzione, con valori compresi tra i 13 gradi dei settori costieri e i 7 gradi dell'entroterra. Le massime saranno stazionarie tra i 16 e i 19 gradi. Da martedì il cielo sarà sereno o poco nuvoloso sino a giovedì, con temperature massime attorno a 25 gradi. Tendenza ad aumento della nuvolosità da venerdì con piogge sui settori appenninici centro occidentali.

Protezione Civile a Marzaglia: 10 anni tra frane, alluvioni e incendi

[Redazione]

Dieci anni di Protezione Civile a Modena: festa a Marzaglia La Protezione Civile modenese compie dieci anni e nella sede di Marzaglia la ricorrenza è stata ricordata con una grande festa con centinaia di volontari e dimostrazioni di primi interventi di soccorso. Qui interviste e alcune immagini della festa. Video di Luigi Esposito. La cronaca della giornata MODENA. Dieci anni vissuti pericolosamente potrebbe essere il film della Protezione Civile modenese che ieri ha festeggiato con centinaia di volontari i primi dieci anni di vita nella sede di Marzaglia. Giusto nel 2008 infatti l'esperienza maturata con l'alluvione del 2004 e le altre emergenze del 2005, a cominciare dalle nevicate che paralizzarono Modena, fecero capire che l'embrione dell'assistenza come primo soccorso in caso di calamità naturali non era più sufficiente a governare fenomeni sempre più estesi. Di qui la scelta di creare una sede autonoma, una specie di comando generale attrezzato di tutto punto che potesse servire anche da quartier generale per alluvioni, frane, incendi nei boschi dell'Appennino, inondazioni e quant'altro. Il terremoto del 2012 e l'alluvione del 2014 fecero capire un passo per volta è arrivato il capannone prefabbricato in cemento che adesso ha bisogno di rinforzi antisismici; un paradosso apparente visto che alla prova del sisma del 2012 si è scoperto, a prezzo di troppe vittime, che le industrie modenese non avevano ancoraggi a prova di scossa. Modena, la festa della Protezione civile a Marzaglia Nella sede di Marzaglia, con 727 mila euro di cui 500 mila della Regione, verranno messe in sicurezza le strutture edilizie, adeguate alcune parti dell'acase per quanto riguarda le norme antincendio. In più verrà installato un impianto fotovoltaico. Nel corso della giornata sono state allestite anche alcune manovre dimostrative in caso di emergenza. Dalla costruzione di un argine, con ausilio di trasportatori cingolati grandi come tagliaerba e in grado di trasportare sacchi pieni di sabbia all'ospedale da campo, il piccolo esercito di soccorritori ha fatto vedere cosa è in grado di fare. Ai 2600 volontari e alle 50 associazioni che fanno parte del coordinamento (dall'Anpas alla Croce Rossa, dai boy scout agli alpini dell'Ana sino ai cinofini e ai sommozzatori e ai Vigili del Fuoco) servono ora normative più chiare per il coordinamento tra strutture statali e quelle locali. Di qui il protocollo tra il presidente della Regione Stefano Bonaccini e il prefetto Paba. Tags protezione civile

Toscana, allerta "gialla" per il forte vento

[Redazione]

La comunica la Sala operativa unica della Protezione civile regionale. Giù le temperature 21 ottobre 2018 [image] Codice giallo per vento per tutta la giornata di lunedì 22 ottobre sulla Toscana centrale. Lo comunica la Sala operativa unica della Protezione civile regionale che ha emesso lo stato di vigilanza a causa delle forti raffiche di Grecale (da nord-est) favorite dal vasto campo di alta pressione che si estende dalle Isole Britanniche a gran parte dell'Europa settentrionale. Temperature insensibile diminuzione, in particolare le massime con punte intorno a 18-20 gradi in pianura. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/alertameteo

Prove di autunno con instabilità e temperature in calo •

[Redazione]

Cambiamenti in arrivo per il meteo, con instabilità, vento e aria fredda. La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha attivato un'allerta del livello più basso dal pomeriggio di oggi: Nel pomeriggio di oggi si legge nel bollettino arrivo di correnti fredde da nord-est apporterà condizioni di instabilità con rovesci sparsi e locali temporali, più probabili sul settore orientale. La ventilazione risulterà forte con associate raffiche con valori attorno ai 70 Km/h su fascia costiera e mare, che risulterà molto mosso e localmente agitato con altezza dell'onda intorno a 2,0 sotto costa. Nella giornata di domani lunedì 22 permarranno le medesime condizioni di ventilazione su costa e mare con un'intensificazione lungo i crinali appenninici del settore centro-orientale, con valori della velocità del vento compresi tra 62 e 74 Km/h e raffiche superiori. Aumento del moto ondoso sino ad divenire localmente agitato con altezza dell'onda superiore a 2,5 m, più probabile nella prima parte della giornata. Per entrambe le giornate, per il rischio costiero, anche se i valori risultano inferiori alle soglie di allertamento, assenza parziale di difese costiere induce attivazione del livello giallo di allerta. Dalla pagina Meteoroby di Roberto Nanni: Di fatto già si nota ingresso di aria più fresca dai Balcani che con il passare delle ore investirà in maniera più marcata il nostro stivale lungo tutto l'Adriatico. Venti che soffieranno dai quadranti settentrionali e più precisamente di #Boraa regime moderato con qualche raffica forte, in particolar modo al momento del primo ingresso quello che avverrà nel corso del pomeriggio odierno e che sarà accompagnato anche da qualche rovescio. Il tutto porterà un sensibile abbassamento delle temperature che avvertiremo ad inizio settimana ma soprattutto con la minima di #Mercoledì mattina dove la colonnina di mercurio potrebbe scendere anche sotto i 10 gradi. Maurizio Ceccarini

Brusco cambio di scenario con pioggia e freddo •

[Redazione]

Cambia il meteo, con instabilità, vento e aria fredda. Un brusco cambiamento, come testimoniato dal temporale pomeridiano dopo una prima parte di giornata serena. La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha attivato un'allerta del livello più basso dal pomeriggio di oggi: Nel pomeriggio di oggi si legge nel bollettino arrivo di correnti fredde da nord-est apporterà condizioni di instabilità con rovesci sparsi e locali temporali, più probabili sul settore orientale. La ventilazione risulterà forte con associate raffiche con valori attorno ai 70 Km/h su fascia costiera e mare, che risulterà molto mosso e localmente agitato con altezza dell'onda intorno a 2,0 sotto costa. Nella giornata di domani lunedì 22 permarranno le medesime condizioni di ventilazione su costa e mare con un'intensificazione lungo i crinali appenninici del settore centro-orientale, con valori della velocità del vento compresi tra 62 e 74 Km/h e raffiche superiori. Aumento del moto ondoso sino a divenire localmente agitato con altezza dell'onda superiore a 2,5 m, più probabile nella prima parte della giornata. Per entrambe le giornate, per il rischio costiero, anche se i valori risultano inferiori alle soglie di allertamento, assenza parziale di difese costiere induce attivazione del livello giallo di allerta. Le previsioni dell'aeronautica militare. Dalla pagina Meteoroby di Roberto Nanni: Di fatto già si nota l'ingresso di aria più fresca dai Balcani che con il passare delle ore investirà in maniera più marcata il nostro stivale lungo tutto l'Adriatico. Venti che soffieranno dai quadranti settentrionali e più precisamente di #Bora a regime moderato con qualche raffica forte, in particolar modo al momento del primo ingresso quello che avverrà nel corso del pomeriggio odierno e che sarà accompagnato anche da qualche rovescio. Il tutto porterà un sensibile abbassamento delle temperature che avvertiremo ad inizio settimana ma soprattutto con la minima di #Mercoledì mattina dove la colonnina di mercurio potrebbe scendere anche sotto i 10 gradi. Il ricambio generazionale del tempo contribuirà alla dissoluzione delle foschie ed un miglioramento della qualità dell'aria. Maurizio Ceccarini

Nuovo divieto di accesso alle dighe foranee e ai moli

[Redazione]

[maltempo-molo-marina]Maltempo sulla diga di Marina (foto di repertorio)Allerta meteo-idrogeologica dalle 12 di oggi alla mezzanotte tra lunedì e martedì. È stata diramata oggi, domenica 21 ottobre, dall'Agenzia Regionale della Protezione Civile, ed è in vigore dalle ore 12 fino alla mezzanotte tra domani e martedì, un'allerta meteo-idrogeologica. In questa occasione la Capitaneria di porto di Ravenna ha diffuso una nota in cui ricorda che, nel rispetto dell'Ordinanza 02/2014, in questi casi vige il divieto di accesso alle dighe foranee e sui moli guardiani del porto di Ravenna. Secondo l'allerta il pericolo deriva dai forti venti, con raffiche previste attorno ai 70 km/h, e dal mare molto mosso e localmente agitato, che potrebbe generare un'altezza dell'onda di circa 2 metri sotto costa. Tag: allerta meteo

Allerta meteo per vento e stato del mare, attese onde fino a quasi tre metri

[Redazione]

Fino alla mezzanotte di lunedì. In arrivo raffiche con valori attorno ai 70 kmall oraOndeDalle 12 di oggi, domenica 21 ottobre, alla mezzanotte di domani, lunedì22, è attiva nel territorio del comune di Ravennaallerta meteo numero 92,per stato del mare, vento e criticità costiera, emessa dall Agenzia regionale di protezione civile e da Arpae Emilia Romagna.allerta è gialla.L arrivo di correnti fredde da nord-est si legge nel testo dell allerta apporterà condizioni di instabilità con rovesci sparsi e locali temporali, piùprobabili sul settore orientale della regione. La ventilazione risulterà fortecon associate raffiche con valori attorno ai 70 Km/h su fascia costiera e mare,che risulterà molto mosso e localmente agitato con altezza dell onda intorno a2 metri sotto costa. Nella giornata di domani, lunedì 22, permarranno lemedesime condizioni di ventilazione su costa e mare con un intensificazionelungo i crinali appenninici del settore centro-orientale, con valori dellavelocità del vento compresi tra 62 e 74 Km/h e raffiche superiori. Aumento delmoto ondoso sino a divenire localmente agitato con altezza dell onda superiorea 2,5 m, più probabile nella prima parte della giornata. Per entrambe legiornate, per il rischio costiero, anche se i valori risultano inferiori allesoglie di allertamento,assenza parziale di difese costiere inducel attivazione del livello giallo di allerta.FAMILA HOME MRT2 18 24 10 18Il Comune raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, sistemare e fissare gli oggetti sensibili aglieffetti del vento o suscettibili di essere danneggiati, non accedere a moli edighe foranee e prestare particolare attenzione nel caso in cui si acceda allespiagge.

Maltempo. Allerta meteo per stato del mare, vento e criticità costiera dalle 12 di oggi, 21 ottobre

[Redazione]

Dalle 12 di oggi, domenica 21 ottobre, alla mezzanotte di domani, lunedì 22, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 92, per stato del mare, vento e criticità costiera, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta è gialla. Ravenna-PageDetail728x90_320x50-1L. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati, non accedere a moli e dighe foranee e prestare particolare attenzione nel caso in cui si acceda alle spiagge.

Raffiche di vento e mareggiate: scatta l'allerta meteo di Protezione civile

[Redazione]

Dalle 12 di domenica 21 ottobre alla mezzanotte di lunedì 22 sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 92, per stato del mare, vento e criticità costiera, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati, non accedere a moli e dighe foranee e prestare particolare attenzione nel caso in cui si acceda alle spiagge.

Protezione civile, allerta meteo gialla per stato del mare, vento e criticità costiera - Ravenna Web Tv

[Redazione]

Roma, pioggia e grandine. Allagamenti in tutta la città e metro in tilt

[Redazione]

Tra le zone più colpite della città: Prati Fiscali, Bufalotta, viale Ionio, viale Tiziano, via Nomentana, via Tiburtina, viale Tirreno e alcuni tratti del Gradi FLAMINIA SAVELLI. 21 ottobre 2018 Grandine a Torre Spaccata (ansa). Pioggia e raffiche di vento: allagamenti e disagi nella capitale dopo il violento temporale della serata. Grandine in alcuni quartieri di Roma Est, come Torre Spaccata. Tra le zone più colpite della città ci sono: Prati Fiscali, Bufalotta, viale Ionio, viale Tiziano, via Nomentana, via Tiburtina, viale Tirreno e alcuni tratti del Gra. Alberi e rami caduti si registrano in via Ardeatina e in Via Statilia. Alcune pattuglie della polizia municipale sono intervenute anche in via Appia Antica a causa dell'allagamento della Basilica di San Sebastiano. Traffico in tilt per allagamenti poi su via Marmorata, viadella Piramide Cestia. Ancora: sulla via Prenestina e sulla Tangenziale Est dove la grandine ha reso la strada impraticabile per diversi minuti. Allagati poi i sottopassi della via Cristoforo Colombo in direzione Eur, della via Laurentina in direzione via Ostiense e quello di via Magna Grecia. Intanto Atac ha disposto la chiusura delle stazioni della Linea A Colli Albani, Lucio Sestio e Cinecittà e della stazione di Pietralata sulla B. Sospesa anche la stazione Euclide della ferrovia regionale Roma-Viterbo. Ferme anche le linee dei tram delle linee 5-14 e 19 a Porta Maggiore. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse anche per domani con venti forti o di burrasca, con locali raffiche di burrasca emareggiate lungo le coste esposte. Tags Argomenti: maltempo allagamenti grandine Roma Capitale Protagonisti:

Vento, codice giallo sulla Toscana centrale per tutta la giornata di lunedì 22 ottobre

[Redazione]

maltempo-ventoforte650Codice giallo per vento per tutta la giornata di lunedì22 ottobre sulla Toscana centrale. Lo comunica la Sala operativa unica dellaProtezione civile regionale che ha emesso lo stato di vigilanza a causa delleforti raffiche di Grecale (da nord-est) favorite dal vasto campo di altopressione che si estende dalle Isole Britanniche a gran parte dell'Europasettentrionale.Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere inoccasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.Succ. >

Domenica di sole poi arriva il maltempo: danni per il vento. Lunedì allerta `gialla`

[Redazione]

Una domenica di sole, poi il maltempo annunciato è arrivato, improvviso, nel tardo pomeriggio. Raffiche di vento forte hanno spazzato il versante occidentale della regione: Alto Tevere, Trasimeno, Orvietano, Perugino. E la giornata di lunedì si annuncia peggiore con un forte calo termico e ancora vento. Vento e danni I vigili del fuoco segnalano diverse chiamate per piante e rami pericolanti, partendo da Città di Castello a scendere verso Umbertide, poi a Ponte San Giovanni fino ad arrivare a Marsciano. Non vengono date notizie di persone coinvolte. Chiamate per forte vento anche nell'Orvietano arrivate ai vigili del fuoco della provincia di Terni. Allerta gialla Per lunedì la protezione civile ha emanato un bollettino di criticità gialla (il secondo livello) per vento. Da protocollo, in tali casi le raccomandazioni sono: tenersi aggiornati sull'evoluzione delle condizioni meteo; limitare e, comunque, svolgere con estrema attenzione qualsiasi attività all'aperto e, in particolare, quelle svolte in presenza di alberi, di strutture temporanee o pericolanti; limitare gli spostamenti ai casi strettamente necessari e, in ogni caso, guidare con molta attenzione specialmente nei tratti esposti a frane e caduta massi; fare molta attenzione alle condizioni dei ponti, di altri attraversamenti e dei sottopassi.

Sisma, Sciapichetti ammette: - Colpe? Non aver fatto capire ai governi - l'entità della distruzione

[Redazione]

INTERVISTA - L'assessore regionale fa il punto della situazione. Sulle saemarce: Abbiamo dato mandato a uno studio legale per chiedere i danni ad Arcale, dopo i terremotati, la Regione è la seconda danneggiata. Sui rapporti con la squadra di Conte: Noi collaboriamo con tutti, non è spazio per nessuna speculazione politica: se non si marcia insieme i problemi non si risolvono. Il nodo principale oggi: Le piccole difformità, senza quella sanatoria non può partire nulla domenica 21 ottobre 2018 - Ore 15:09 - caricamento letture1 commento Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet+1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [Ussita-terremoto-26-ottobre-lucrezia-ben-fatto-sciapichetti-650x433] Angelo Sciapichetti a Ussita dopo la scossa del 26 ottobre 2016 di Fabrizio Cambriani [visso-sae-casette-muffa-1-325x244] Alcuni materiali marci ammassati dopo i lavori nell'area di Cesare Battisti a Visso Angelo Sciapichetti, assessore regionale all'Ambiente, alla Protezione civile e ai Lavori pubblici dal 2015. Un anno dopo la sua vita come quella di tantissimi maceratesi è cambiata per gli eventi sismici che hanno sconvolto l'intero territorio. Un'emergenza enorme in cui la Regione è stata spesso criticata dall'opinione pubblica, dal sottoscritto e da Cronache Maceratesi. Con lui oggi facciamo un punto della situazione. Partiamo dalle recenti polemiche sulle casette: chi ha scelto queste Sae e chi ne è il titolare di ogni responsabilità? L'appalto delle Sae è stato fatto dalla Protezione civile nazionale nel maggio del 2016, quindi prima ancora il verificarsi dei terremoti. La Protezione civile nazionale ha individuato, tramite gara, quali dovessero essere le ditte che avrebbero fornito le abitazioni di emergenza in caso di calamità. La Regione Marche che ruolo e quali poteri ha avuto in questa circostanza? La Regione Marche, al pari di altre regioni, non ha avuto nessun ruolo. Non poteva che prenderne atto e servirsi delle ditte che la Protezione civile nazionale aveva individuato. Non ha avuto alcun potere decisionale in merito. Chi doveva vigilare o in qualche maniera sovraintendere alla realizzazione delle Sae? Era il Rup (responsabile unico del procedimento) e poi la Regione ha affidato all'Erap, la parte relativa alla realizzazione delle opere di urbanizzazione (eseguite per nostra scelta da tutte le imprese marchigiane), ma la responsabilità della parte relativa alla costruzione delle casette era in capo alla ditta che si era aggiudicata la gara indetta dalla Protezione civile nazionale. La costruzione delle casette doveva avvenire entro sessanta giorni dalla consegna delle piazzole urbanizzate. Abbiamo più volte sollecitato i costruttori a rispettare rigorosamente i tempi. [22712787_10213878645229983_1088325508_o-325x1] Sae in costruzione anno scorso Tempi che però non sono stati rispettati. Per questo abbiamo chiesto ai responsabili dei ritardi il pagamento delle penali. Unica cosa che possiamo fare. Quali difficoltà, come Regione Marche, avete incontrato durante tutto il tragitto? Intanto i passaggi obbligati dalla normativa sono stati lunghi e macchinosi. Dall'individuazione del fabbisogno alla consegna (tira fuori un foglietto dalla tasca e me lo mostra) ci sono stati ben venti diversi punti di passaggio. Abbiamo dovuto affrontare con una normativa ordinaria una situazione di straordinaria emergenza. È chiaro che anche da un punto di vista di immagine, come Regione, ci abbiamo rimesso in prima persona. [Pievetorina_Giorgio Gervasi_Ceriscioli_FF-2-65] Giorgio Gervasi, presidente Arcale e il governatore Luca Ceriscioli Arcale, in percentuale, quante casette doveva costruire nelle Marche? Siamo oltre ottanta per cento delle 1970 casette costruite. Immediatamente dopo la vicenda dei soffitti marci hai dichiarato che la Regione citerà Arcale per danni. Lo puoi confermare? Assolutamente sì. Abbiamo già dato mandato a uno studio legale, consulente della Regione, che sta valutando le possibilità di far pagare sia i danni materiali che quelli di immagine. È inaccettabile che a causa di questi inadempimenti le persone vengano sfollate ancora una volta. Vorrei che fosse chiaro un concetto: dopo i terremotati, che si vedono aumentare i disagi, i secondi danneggiati siamo noi Regione Marche. Nel caso dei soffitti Arcale afferma che ci sono state pressioni da parte vostra per sollecitare la costruzione nonostante la pioggia e la neve avessero bagnato gli isolanti. Guarda le nostre pressioni erano volte al rispetto degli

obblighi contrattuali. Se poi lo dico solo come ipotesi avessero montato i pannelli nonostante si fossero accorti che erano bagnati la cosa mi pare ancora più grave. Tra l'altro è noto a tutti che a Visso, in inverno, se non nevicava pioveva sicuro. Quindi la premura di tenerli almeno al riparo era elementare. È vero che abbiamo detto ad Arcade Fatale in fretta, ma Fatale tutto pure a regola d'arte. Tra l'altro, su questa vicenda, pure la Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta. Ripeto: il nostro interesse è tutelare i terremotati. [borrelli-sarnano-325x244] Al centro Angelo Borrelli. Angelo Borrelli, il capo della Protezione Civile, lo scorso anno minimizzò i primi emergenti disagi. È bisogno di una nota di aggiornamento sulle ultime vicende? Borrelli sa tutto ed è continuamente aggiornato su ogni cosa. Lo ha saputo subito. Da prima che la questione assumesse un risvolto mediatico così forte. Però lasciami dire ancora: così, in queste condizioni il sistema non può funzionare. Anche Borrelli, in fondo, non ha poteri. Bisognava dare a lui e a Curcio prima, strumenti che non hanno mai avuto. Sono mancati a tutti i mezzi straordinari che una situazione come questa avrebbe richiesto. Questa richiesta di poteri straordinari però a me giunge nuova. Soprattutto adesso che è cambiato il colore del governo. Non è vero. Si vada a leggere i verbali degli incontri con i sindaci e gli amministratori. È da parecchio tempo che ne abbiamo fatto richiesta. Diciamo dal passaggio dei commissari. Da Errani alla De Micheli. Da lì abbiamo cominciato a dire che bisognava cambiare le regole. Che una devastazione così grande non poteva essere gestita con strumenti ordinari. La De Micheli ha fatto il possibile e con grande determinazione. Lo abbiamo fatto presente a tutti i parlamentari e in particolare al presidente del Consiglio, Gentiloni. Vorremmo dirlo pure a Conte, caso mai convocasse i presidenti delle Regioni. [donazione-compass-a-camerino_zona-rossa_foto-] Qual è adesso il nodo principale? Le piccole difformità che, bada bene, non sono abusi edilizi. Senza quella sanatoria non può partire nulla. Pure l'altro giorno ho fatto presente alle commissioni riunite della Camera dei Deputati. Se sciogliamo questo nodo si potrebbe accelerare enormemente da subito almeno la ricostruzione leggera. So che onorevole Terzoni e onorevole Patassini, parlamentare del M5S, la prima e della Lega il secondo, ci stanno lavorando sopra attraverso degli emendamenti. In audizione in Commissione alla Camera, ci abbiamo parlato e li ho visti molto disponibili a comprendere la situazione e trovare una soluzione. Di questo, onestamente, do loro atto e li ringrazio. Mi sta dicendo che i governi precedenti sono stati sordi alle vostre richieste? Se abbiamo una colpa è stata quella di non essere riusciti a far comprendere l'entità di una distruzione così diffusa e capillare. Anche i governi di centro-sinistra non hanno ben compresa. Ottantatré comuni dentro il cratere, trentatremila sfollati, tre province su cinque interessate solo nella regione Marche. Numeri impressionanti. Pare che per il sisma di Ischia ci sia invece un condono edilizio tombale. Esatto. E lì il sisma, rispetto al nostro, è stato di più bassa intensità. Mai provvedimenti sono inversamente proporzionali. Noi non chiediamo un condono tombale. Chiediamo solo semplificazioni amministrative di buon senso. Se è per questo anche per Genova le procedure sono più fluide e veloci. Mi auguro che ci sia una correzione di rotta pure per il terremoto dei Sibillini. Da due anni a questa parte, secondo lei, la Regione può aver commesso degli errori? Ma certo, però diciamoci pure la verità: nessuno di noi, aldilà della supposta autostima, era pronto e attrezzato per affrontare un'emergenza

nza del genere. In più abbiamo avuto a che fare con una normativa farraginosissima che non teneva conto del fattore tempo. E il tempo, nell'emergenza, è un elemento fondamentale. Ne siamo coscienti e consapevoli. [piero-farabollini-325x183] Il nuovo commissario alla Ricostruzione, Piero Farabollini. L'auspicio è dunque una normativa sul terremoto rinnovata e con passaggi più agili e semplificati? Non è tutto da rivedere. Alcune cose hanno funzionato, altre decisamente no. È lì che dobbiamo lavorare, tutti quanti assieme. Per correggerle e renderle più funzionali. Ora che, rispetto a quello regionale, è cambiato il colore del governo qual è la vostra predisposizione nei confronti della nuova maggioranza? Finora e senza tema di smentita abbiamo sempre collaborato con i sindaci di qualsiasi parte politica. Su di un tema come quello del terremoto non c'è spazio per nessuna speculazione. Assoluta e completa disponibilità a collaborare con il governo e la sua maggioranza. Quindi con il nuovo commissario, al quale auguriamo tutti buon lavoro. Infine, con i parlamentari con i quali, come le dicevo prima, abbiamo già iniziato un percorso di dialogo che mi auguro sia lungo e proficuo. Se non si marcia assieme (governo, Regione, parlamentari, sindaci e tutti gli

amministratori) i problemi non si risolvono. In vista delle elezioni del 2020, cosa farà? Nel Pd vige la regola dei due mandati consecutivi e io sono al secondo. Credosia giusto per garantire il tanto sbandierato ricambio. Mentre gli altri lo annunciano, il Pd lo pratica. Articoli correlati [gervas] Casette marce, Arcale: Le aree consegnate erano in condizioni difficili avevamo chiesto una sospensione alla Regione [pastor] Sae marce, sopralluogo comitati-Arcale Tutte sistemate entro il 3 novembre [visso] Casette marce, aperta un'indagine Lo scandalo Sae un anno dopo [leonar] Sae marce, Leonardi attacca: La Regione ha denunciato Arcale? Sciapichettimostri le carte [visso] Casette marce, Federcontribuenti: Class action contro Arcale [sae-co] Ratti nell'area sae di Camerino, allarme di alcuni residenti [angelo] Casette marce, la Regione contro Arcale: Pagheranno danni anche immagine [Scher] Casette marce dopo due mesi Tutti sapevano, è una vergogna Ora dovrò andare incamper [sae-vi] Via dalle sae ammuffite: Trasferiti mentre fanno i lavori, è una situazione assurda [Lega_M] Arcale-Pazzaglini, incontro in Senato [sae-vi] Soffitti della casetta marci, i miei genitori terremotati 2 volte [fogne-R] Rete fognaria delle Sae, disagi anche a Valfornace e Camerino [sae-ev] Viaggio nelle Sae: Muffa, perdite acqua e tiranti che fanno bloccare il water [consor] Arcale-Cisl, accordo per 12 lavoratori: Salderemo 30 mila euro [lavori] L'alba della ricostruzione è grigia: opera da oltre 250 mila euro a ditta non iscritta ad anagrafe antimafia [cgil-c] Caporalato e nuovi schiavi, le Marche come il terzo mondo [Montec] Indagine appalti Sae, Ceriscioli invita Piccinini a ritirare le dimissioni [de-luc] Allarme Cgil sulla ricostruzione: Ditta non iscritta ad anagrafe antimafia si è appena aggiudicata un appalto [378003] Indagine sulle casette, Piccinini: Rimetto la delega da soggetto attuatore del sisma [Sae-vi] Indagine sugli appalti Sae, Erap: Solidarietà ai nostri dirigenti, dimostreranno la loro estraneità [SAE Cam] Inchiesta sugli appalti delle Sae Infiltrate aziende in odore di mafia [Montec] Indagine su appalti Sae: Piccinini è sereno, chiederà di essere sentito [evid-s] Abuso ufficio su appalti Sae, indagato capo Protezione civile Marche: Massima collaborazione con inquirenti [CAMERI] Sisma, inchiesta sulle casette: quattro gli indagati Sequestrati pc e documenti [verten] Giungla sae, dopo lo sciopero firmati gli accordi sindacali [canton] Giungla sae, Cantone: Cautela non seguita, si alimenta rischio infiltrazioni [LeU_Ma] Giungla sae, appello di LeU: Si faccia chiarezza quanto prima [cgil-c] Operaio clandestino nei cantieri sae: Atti in procura [Taddei] Giungla Sae, incontro in Regione: sul tavolo i contratti non rispettati e la responsabilità in solido di Arcale [casett] Giungla Sae, Arcale alla Cgil: Accolte tutte le richieste dei lavoratori [283091] Sae, aggiornato il cronoprogramma: nel Maceratese ne mancano 672 [cgil-c] Giungla Sae, la Cgil: Arcale non ha rispettato gli accordi [consor] Giungla sae, Arcale: Trattative non interrotte, Vigiliamo al massimo sui cantieri [massim] Al lavoro 7 giorni su 7, a volte fino a mezzanotte Minacce per esserci rivoltati sindacato [Manife] Macerata è libera ma i clandestini diventano schiavi della criminalità [incont] De Micheli incontra i comitati: nessuna modifica al Salva Peppina, apertura sui proventi degli sms [Gianlu] Pasqui: Completate 118 sae, ma mancano opere urbanizzazione [Tapane] A Camerino regna incertezza assoluta, i terremotati hanno diritto ad una Sae [sae-sa] Forte vento sul villaggio Sae: danni a boiler e pannelli solari [valfor] Consegnate zero casette a Valfornace, erano previste per ottobre Nessun comunicazione, siamo stanchi RIPRODUZIONE RISERVATA

Il maltempo crea disagi, permane l'allerta meteo sulla costa

[Redazione]

[maltempo-cento-via-Nuova-420x238]E bastata qualche raffica di vento di unacerta intensità e un temporale per creare disagi un po' in tutta la provincia, a causa di rami e alberi caduti, nonché di qualche allagamento a macchia di leopardo. Numerose infatti, dal pomeriggio di oggi, le chiamate ai Vigili del Fuoco per il maltempo che si è abbattuto nella seconda parte della giornata e che è destinato a perdurare anche domani, lunedì 22 ottobre, come segnalato dall'allerta emanata dalla Protezione civile dell'Emilia Romagna. Il vento che ha spezzato rami e alberi ha infatti creato problemi, presto risolti dagli operatori dei Vigili del Fuoco, dall'Alto al Basso Ferrarese, senza risparmiare il capoluogo e le sue frazioni. I principali interventi sono stati effettuati nell'area del Centese, a Quartesana per gli alberi e a Francolino, ma anche in diverse zone del Basso Ferrarese e in città a Ferrara per qualche piccolo allagamento, presto risolto anche perché il temporale è stato breve. Interventi inoltre a Vigarano, dove si è registrata una violenta grandinata, Comacchio, Portomaggiore, Argenta e Copparo. [maltempo-cento-via-di-renazzo-420x290]Nel Centese a causa del forte vento sono caduti alcuni rami secchi dagli alberi lungo la SP6 via Nuova all'altezza via Salvi a Renazzo e in via Riga ad Alberone, grossi rami da un albero in proprietà privata in via di Renazzo a Renazzo e un albero in prossimità dell'area della scuola materna di Casumaro. Tutte le situazioni sono state comunque in breve tempo ripristinate grazie al tempestivo intervento dei Vigili del Fuoco e al lavoro della Polizia Municipale di Cento. L'allerta meteo, come detto, permane anche per la giornata di domani e riguarda vento, stato del mare e possibili mareggiate sulla costa comacchiese. Si prevede vento forte con associate raffiche con valori attorno ai 70 Km/h sulla fascia costiera e mare, che risulterà molto mosso e localmente agitato con altezza dell'onda superiore a 2,5 metri sotto costa, più probabile nella prima parte della giornata. StampaNotizie correlate [alberi-150x125]Abbattuti gli alberi della Pandurera [maltempo-lidi-3-150x]A Comacchio parte il nuovo piano di piantumazione [Copia-di-tree-still-]La vita degli alberi al Festival di Internazionale [alberi-caduti-2-150x]Ferrara Viva: temporale a Ravalle, grossi disagi anche per mancate manutenzioni

Allerta meteo, rischio mareggiate sulla costa

[Redazione]

[IMG_20171113_1216368-e1540125793775-420x266]E' valida fino alla mezzanotte del 23 ottobre allerta emanata dalla Protezione civile dell'Emilia Romagna pervenuta, sullo stato del mare e possibili mareggiate sulla costa. Si tratta di un'allerta gialla, cioè per una situazione di criticità ordinaria, che riguarda dal pomeriggio di domenica la nostra provincia, oltre a quelle di Ravenna, Forlì e Rimini. Le previsioni meteo parlano infatti dell'arrivo di correnti fredde da nord-est che apporteranno condizioni di instabilità con rovesci sparsi e locali temporali, più probabili sul settore orientale. La ventilazione risulterà forte con associate raffiche con valori attorno ai 70 Km/h sulla fascia costiera e mare, che risulterà molto mosso e localmente agitato con altezza dell'onda intorno a 2 metri sotto costa. Nella giornata di lunedì 22 permarranno le medesime condizioni di ventilazione su costa e mare con un'intensificazione lungo i crinali appenninici del settore centro-orientale, con valori della velocità del vento compresi tra 62 e 74 Km/h e raffiche superiori. Sempre per lunedì si prevede un aumento del moto ondoso sino a divenire localmente agitato con altezza dell'onda superiore a 2,5 metri, più probabile nella prima parte della giornata. StampaNotizie correlate [nazioni-mareggiata-e] Allerta meteo, previsti temporali e mare agitato [temporale-150x125] Arriva il maltempo, scatta allerta gialla per temporali [temporale] Nuova allerta meteo per temporali [Maltempo-temporali-e] In arrivo forti temporali dalla mattinata

Firenze meteo: codice giallo per tutta la giornata di lunedì 22 ottobre

[Redazione]

Le indicazioni della protezione civile di Redazione - domenica, 21 ottobre 2018 13:35 - Cronaca, Economia Stampa
Stampa[vento-604x320]FIRENZE Codice giallo per vento per tutta la giornata di lunedì 22 ottobre sulla Toscana centrale. Lo comunica la Sala operativa unica della Protezione civile regionale che ha emesso lo stato di vigilanza a causa delle forti raffiche di Grecale (da nord-est) favorite dal vasto campo di alta pressione che si estende dalle Isole Britanniche a gran parte dell'Europa settentrionale

Protezione civile, il centro unificato di Marzaglia compie dieci anni

[Redazione]

21 ottobre 2018 Il traguardo festeggiato con una giornata di iniziative dedicate ai volontari. Presto il via ai lavori di adeguamento: in arrivo fondi per 700 mila euro MODENA Il Centro unificato provinciale di protezione civile di Marzaglia, a Modena, compie 10 anni: importante traguardo è stato festeggiato con una giornata di iniziative dedicate a volontari, enti e operatori. Nel corso dell'evento è stato anche sottoscritto un accordo tra il presidente della Regione Stefano Bonaccini e la Prefettura di Modena per trasferire a Marzaglia la Sala Unificata operativa in caso di emergenza. Arriveranno 550 mila euro di finanziamenti regionali. Altri 200 mila euro saranno stanziati dalla Regione. Il centro sarà ristrutturato: prevista una nuova distribuzione degli spazi e opere di adeguamento sismico e di efficientamento energetico degli edifici. Modena Marzaglia Centro unificato protezione civile

Arrigoni (Lega): "Mangialardi e Ceriscioli dicano ai marchigiani perch? preferiscono fare i politici che le istituzioni"

[Redazione]

paolo arrigoni 20/10/2018 - Il presidente della Regione Ceriscioli e quello dell'Anci Mangialardi continuano a mancare di rispetto al nuovo commissario per la ricostruzione, tecnico e marchigiano recitando il copione risentito di un PD che strilla alla lesa democrazia per nascondere che ha mancato in modo clamoroso di dare risposte ai terremotati. Il responsabile Lega Marche senatore Paolo Arrigoni stigmatizza con forza la mala educazione istituzionale dei due massimi rappresentanti degli enti locali marchigiani nei confronti del nuovo commissario per la ricostruzione Piero Farabollini. Ceriscioli ha disertato il primo incontro tra i presidenti delle quattro regioni terremotate e il commissario. Ventiquattro ore dopo Maurizio Mangialardi, gli ha dato il benvenuto da presidente dell'Anci con una veemente invettiva di visuale nel bel mezzo di un incontro a cui hanno partecipato sindaci, il Capo Dipartimento della Protezione Civile Borrelli e il responsabile delle USR Marche Cesare Spuri. Motivo: un emendamento della maggioranza di Governo che, a loro detta, priverebbe la politica locale di decisionalità dando più autonomia al Commissario. Perché è finalmente un Commissario del territorio e la politica locale non trova di meglio che contestarlo? si chiede Arrigoni. Mangialardi e Ceriscioli lo spieghino ai marchigiani che sono stufi di questa politica autoreferenziale. Facciano pure con calma: il Governo Lega-M5S intanto continuerà a concentrare ogni sforzo sulla rivoluzione del buonsenso per dare risposte e futuro ai marchigiani *

Maltempo a Roma: la protezione civile libera i mezzi bloccati dalla grandine

[Redazione]

Dopo la forte bomba d'acqua che ha colpito la Capitale in serata, diverse strade si sono allagate facendo rimanere bloccate le persone all'interno delle auto. In via Palmiro Togliatti, incrocio con via Prenestina, la grandine è stata talmente forte da ricoprire la strada come se fosse neve. La protezione civile è intervenuta per spalare la grandine e liberare le strade. H24 Immagini di Fabio Falanga, montaggio di Valerio Argenio

Maltempo a Roma: sotto una pioggia di ghiaccio nel rumore sordo della grandine

[Redazione]

Non era il ticchettio delle gocce ma del ghiaccio quello che si sentiva sul tetto delle auto durante il temporale violentissimo che ha colpito Roma. Ungiro in quest'auto tra uno scroscio e un tuono con tanto di fulmine dà l'idea della serata. Siamo in zona piazza Zama, Roma Sud. (video Facebook)

Firenze, scatta l'allerta vento: forti raffiche di Grecale in arrivo

[Redazione]

In arrivo forti raffiche di vento, e scatta l'allerta meteo. E' stata diramata un'allerta meteo in codice giallo per vento per tutta la giornata di domani, lunedì 22 ottobre, sulla Toscana centrale. Lo comunica la Sala operativa unica della Protezione civile regionale che ha messo lo stato di vigilanza a causa delle forti raffiche di Grecale (da nord-est) favorite dal vasto campo di alta pressione che si estende dalle Isole Britanniche a gran parte dell'Europa settentrionale. L'allerta, che scatterà a mezzanotte per concludersi 24 ore dopo, è valida anche per tutta la Città Metropolitana di Firenze, compreso il comune di Firenze, ad eccezione dei comuni del Mugello e dell'Alto Mugello.

I m m a g i n e d i r e p e r t o r i o
[avw]??

Vento, codice giallo sulla Toscana centrale per tutta la giornata di lunedì 22

[Redazione]

[pioggia-e-vento-2-300x300]Codice giallo per vento per tutta la giornata di lunedì 22 ottobre sulla Toscana centrale. Lo comunica la Sala operativa unica della Protezione civile regionale che ha emesso lo stato di vigilanza a causa delle forti raffiche di Grecale (da nord-est) favorite dal vasto campo di alta pressione che si estende dalle Isole Britanniche a gran parte dell'Europa settentrionale. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Maltempo: scuole chiuse domani in alcuni comuni campani

[Redazione]

21 Ottobre 2018 - 21:40(ANSA) - NAPOLI, 21 OTT - L'avviso di Allerta Meteo di colore arancione diramato dalla Protezione Civile della Regione Campania - dalle 22 di oggi fino alla stessa ora di domani - ha spinto molti sindaci a tenere le scuole chiuse lunedì 22 ottobre. Al momento è stata disposta la chiusura degli istituti scolastici di alcuni comuni del Napoletano, Somma Vesuviana, Sant'Anastasia, Comiziano, Torre del Greco, e del Salernitano, come ad Angri, Cava de' Tirreni, Sarno, Roccapiemonte, Nocera Superiore. Il sindaco di Angri Cosimo Ferraioli ha anche disposto l'attivazione del Centro Operativo Comunale per monitorare il territorio e verificare le azioni e le misure da predisporre in presenza di una allerta "arancione" della Protezione Civile. (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: codice giallo per vento in Toscana

[Redazione]

21 Ottobre 2018 - 14:10(ANSA) - FIRENZE, 21 OTT - Codice giallo per vento per tutta la giornata di domani, lunedì 22 ottobre, sulla Toscana centrale. Lo comunica la Sala operativa unica della Protezione civile regionale che ha emesso lo stato di vigilanza a causa delle forti raffiche di Grecale (da Nord-Est) favorite dal vasto campo di alta pressione che si estende dalle Isole Britanniche a gran parte dell'Europa settentrionale.(ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, disagi alla circolazione per il forte vento

[Redazione]

Vento forte e un drastico calo delle temperature. Nel pomeriggio di domenica, a partire dalle ore 17, forti folate di vento si sono abbattute su tutta la pianura modenese, in particolare nella zona di Nonantola e Mirandola. Un'acinquantina, spiegano dal Comando di Modena, le chiamate ai Vigili del Fuoco prevalentemente per rami e alberi abbattuti. Sono state venti le squadre di Vigili del Fuoco impegnate nel pomeriggio. Particolarmente critica la situazione a Castelfranco dove, il Comune invita a fare attenzione a causa delle forti raffiche di vento: si segnalano cadute di alberi e problemi alla viabilità in alcune zone del territorio: area cantiere Centro storico, Castelfranco; Via Muzza Corona, causa caduta albero; Via Bixio, Panzano. A Castelfranco sono in corso gli interventi di Polizia Municipale, Vigili del Fuoco e volontari e tecnici della Protezione Civile per ripristinare la sicurezza delle aree. Anche nella zona di Mirandola, San Felice e Finale Emilia si sono registrate raffiche di vento fino a 70 km/h con conseguente caduta di rami e oggetti sulle strade e disagi alla circolazione. Ma al momento non si segnalano danni preoccupanti. Verso le 18.30 il problema del forte vento si è spostato verso est nella zona di Vignola e Savignano. Articolo in aggiornamento [vigarano-mainarda] Maltempo a Vigarano Mainarda

Nubifragi e temporali: il maltempo flagella Roma e il litorale

[Redazione]

Un fenomeno che ha dell'eccezionale quello che ieri si è abbattuto sulla capitale e sulla provincia.[INS::INS]Piogge, grandinate copiose e vento hanno colpito il Lazio ed in particolare la provincia di Roma. Grandi i disagi e i danni a Roma dove alcune fermate della Metro sono state chiuse, e la circolazione è stata ferma per ore a causa di strade allagate. Allagamenti anche in appartamenti. Sul litorale la situazione è stata meno pesante ma ha comunque portato preoccupazione tra i cittadini. Nella serata di ieri sera forti temporali hanno interessato la costa tirrenica tra Civitavecchia e Fiumicino. Non si sono registrate tuttavia situazioni critiche. Drastico calo delle temperature. Rimane per la giornata di oggi allerta meteo emanata nella giornata di ieri dalla protezione Civile Regionale.

Arriva il maltempo: allerta meteo sulla Regione Lazio

[Redazione]

Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda serata di oggi domenica 21 ottobre e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca nord-orientali, con locali raffiche di burrasca forte specie sui settori meridionali, mareggiate lungo le coste esposte. [INS::INS]

Nubifragio su Roma e sul litorale

[Redazione]

Un vero e proprio nubifragio quello che si sta abbattendo in queste ore su Roma e sul litorale nord. Il temporale è iniziato nella zona nord della capitale, dove si registrano disagi per le forti precipitazioni che sono cadute in pochi minuti. Il maltempo si è poi spostato verso ovest dirigendosi sul litorale. In questo momento forti temporali stanno interessando la costa tirrenica tra Civitavecchia e Fiumicino. Non si registrano situazioni critiche, ma il maltempo dovrebbe creare problemi fino a domani. E infatti è stata diramata l'allerta meteo dalla Protezione Civile della Regione Lazio.

Vento, codice giallo sulla Toscana

[Redazione]

[yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAAIBRAA7][FB_IMG_1513727401355-796x530] foto Eleonora Lombardi:
VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 21/10/2018 at 13:37. Codice giallo per vento per tutta la giornata di lunedì 22 ottobre sulla Toscana centrale. Lo comunica la Sala operativa unica della Protezione civile regionale che ha emesso lo stato di vigilanza a causa delle forti raffiche di Grecale (da nord-est) favorite dal vasto campo di alta pressione che si estende dalle Isole Britanniche a gran parte dell'Europa settentrionale.

Falconara: Arriva alla conclusione la manifestazione Nonni e Nipoti

[Redazione]

[464063_Cfa] 21/10/2018 - La serata di chiusura dell'evento Nonni & Nipoti con Famiglie e Mondo Paralimpico, organizzata dal Gruppo amici per lo sport con la collaborazione del Comune di Falconara e il sostegno di numerosi sponsor fa ancora una volta il pieno di solidarietà. Il ricavato della serata del 13 luglio, che ha portato in centro a Falconara migliaia di persone del territorio, è stato infatti destinato ad associazioni di volontariato. Al ristorante Oasi di Castelferretti venerdì sera il Gas, coordinato da Tarcisio Pacetti, ha consegnato assegni di beneficenza ad alcuni rappresentanti di associazioni beneficiarie. Un contributo di mille euro è andato alla Croce Gialla di Falconara (presenti i volontari Massimiliano Marinelli e David Carletti); 800 euro al Comitato Genitori Bambini Cardiopatici Torrette (premio ritirato da Valentina Felici e dal motivatore del sollievo Andrea Agostini); 800 euro a Il Sorriso di Daniela (rappresentata dal vicepresidente Alessandro Tizzani); 500 euro a Noi come Prima (Alessandra DeCosmo, Irma Pierluca e Anna Giovannelli); 500 euro all'Atletica Falconara (Domenico Spadaro); 400 euro all'Unitalsi (ha ritirato il premio Alessandra Silenzi su delega di Silvana Ferracci); 400 euro al Gasph (rappresentata da Stefano Cicetti); 400 euro al Circo Marinaro (Lorenzo Landi e Americo Amagliani), 400 euro all'Aido (il premio è stato ritirato da Roberto Ciarimboli, presidente provinciale e consigliere nazionale); 400 euro all'Artis (presieduta da Franca Pulita); 400 euro alla Tenda di Abramo (presidente Francesco Luminari); 400 euro al Gruppo comunale di protezione civile di Falconara (coordinatore Mauro Malatesta). Da anni la manifestazione Nonni & Nipoti con Famiglie e Mondo Paralimpico, la passeggiata/corsa ludico motoria cui partecipano con entusiasmo famiglie e mondo paralimpico, riesce a coniugare sport, prevenzione, solidarietà, aggregazione ed inclusione. All'incontro conviviale di venerdì, applauditissimo il ristorante Oasi di Luca Romiti e Katiuscia Lombardi per le prelibatezze culinarie, hanno partecipato vari personaggi tra i quali Fabio Sturani, capo segreteria del presidente Luca Ceriscioli della Regione Marche (Nonni e Nipoti perfettamente si lega con il programma di sport e salute coordinato dalla Regione Marche), il sindaco di Falconara Stefania Signorini che ha espresso soddisfazione per l'operatività del Gas, alcuni assessori falconaresi e alcuni sostenitori storici oltre che gli infaticabili straordinari componenti il Gruppo Amici per lo sport con il Presidente Tonino Valeri e il vice Diego Cardinali. Gli applausi finali hanno chiuso la serata insieme all'annuncio della segretaria generale del Gas Alessandra Silenzi: associazione sta lavorando da oltre tre mesi sulla prevenzione per il prossimo evento di Gennaio 2019 (Memorial Gianfranco Badiali) il cui tema sarà: La salute della bocca: dalla prevenzione delle carie nei bambini alla diagnosi del tumore negli adulti.*

Borrelli e Farabollini, ospiti di Anci Marche, incontrano i sindaci ad Ancona

[Redazione]

[464067_Cfa] 21/10/2018 - Si è tenuto ad Ancona incontro organizzato da Anci Marche tra i sindaci marchigiani, il capo del Dipartimento della Protezione Civile nazionale Angelo Borrelli e il nuovo commissario straordinario per le aree terremotate del Centro Italia Piero Farabollini per affrontare i temi relativi alle nuove disposizioni sulla protezione civile. I lavori sono stati introdotti e coordinati dal Presidente di Anci Marche Maurizio Mangialardi. Si è discusso del rafforzamento complessivo dell'azione del servizio nazionale di protezione civile in tutte le sue funzioni, con particolare rilievo per le attività operative in emergenza. Sisma ed allerta in caso di emergenza. Se ne è parlato ad Ancona alla presenza del numero uno della Protezione civile Nazionale e del commissario per la ricostruzione il capo della protezione civile Angelo Borrelli ha definito i danni causati dal sisma un fatto grave. Tra gli argomenti trattati nell'incontro organizzato dall'Anci Marche anche la nuova ordinanza sul contributo di autonoma sistemazione. In merito allo strappo con le regioni che ha sollevato la protesta anche dell'Anci Marche in un contesto nel quale i sindaci vogliono contare di più considerando che si tratta del presente e del futuro dei cittadini che sono stati chiamati ad amministrare e tutelare come ribadito dallo stesso Presidente Mangialardi. Spero non sia una rottura commenta in merito Piero Farabollini che precisa da parte sua la volontà e di quella della commissione al dialogo. Il commissario straordinario per la ricostruzione post sisma Piero Farabollini dopo l'emendamento della maggioranza al decreto Genova ha richiamato tutti al senso di condivisione ed all'attenzione ai fatti più che alla terminologia. Spero non sia una rottura, è la volontà mia e della struttura commissariale e penso del Governo di collaborare e di colloquiare: serve una condivisione adeguata che non è per chi governa ma per i cittadini. Quanto a un emendamento che allargherebbe le maglie per difformità e abusi, ha osservato: E' una questione che passa sopra la mia testa, riguarda il Governo che deve assumersene l'onore politico di decidere. La ricostruzione è un po' a rilento e per questo cerchiamo di capire quali sono gli intoppi, le criticità, e di superarle, dando risposta seria al territorio elaborando adeguatamente. Serve alleggerire la burocrazia che non significa togliere di mezzo le norme. All'incontro hanno partecipato un centinaio di sindaci oltre ai parlamentari Patassini e Pazzagliani che è anche sindaco di Visso ed i prefetti di Ancona, Fermo ed Ascoli Piceno.*

Arrigoni (Lega): "Mangialardi e Ceriscioli dicano ai marchigiani perch? preferiscono fare i politici che le istituzioni"

[Redazione]

paolo arrigoni 20/10/2018 - Il presidente della Regione Ceriscioli e quello dell'Anci Mangialardi continuano a mancare di rispetto al nuovo commissario per la ricostruzione, tecnico e marchigiano recitando il copione risentito di un PD che strilla alla lesa democrazia per nascondere che ha mancato in modo clamoroso di dare risposte ai terremotati. Il responsabile Lega Marche senatore Paolo Arrigoni stigmatizza con forza la mala educazione istituzionale dei due massimi rappresentanti degli enti locali marchigiani nei confronti del nuovo commissario per la ricostruzione Piero Farabollini. Ceriscioli ha disertato il primo incontro tra i presidenti delle quattro regioni terremotate e il commissario. Ventiquattro ore dopo Maurizio Mangialardi, gli ha dato il benvenuto da presidente dell'Anci con una veemente invettiva de visu nel bel mezzo di un incontro a cui hanno partecipato sindaci, il Capo Dipartimento della Protezione Civile Borrelli e il responsabile delle USR Marche Cesare Spuri. Motivo: un emendamento della maggioranza di Governo che, a loro detta, priverebbe la politica locale di decisionalità dando più autonomia al Commissario. Perché è finalmente un Commissario del territorio e la politica locale non trova di meglio che contestarlo? si chiede Arrigoni. Mangialardi e Ceriscioli lo spieghino ai marchigiani che sono stufi di questa politica autoreferenziale. Facciano pure con calma: il Governo Lega-M5S intanto continuerà a concentrare ogni sforzo sulla rivoluzione del buonsenso per dare risposte e futuro ai marchigiani *